



“Una cura peggiore del male: conseguenze devastanti per l'ecosistema con ricadute anche sulla pesca artigianale”

Granchio blu: associazioni e ricercatori preoccupati per lo ‘strascico’ sottocosta

Il WWF, Greenpeace Italia, Legambiente, Marevivo e MedReAct esprimono forte preoccupazione rispetto alla richiesta di una deroga del governo italiano all'Unione europea, come risposta all'emergenza granchio blu, particolarmente sentita in Nord Adriatico, per aprire a una pesca a strascico “sperimentale” entro le 3 miglia. Il divieto alla pesca a strascico entro le 3 miglia è stato introdotto dall'UE nel 2006, in tutte le sue acque, considerato il forte impatto di questa tecnica di pesca nelle zone costiere. La situazione, seppur di emergenza, non giustifica secondo le associazioni questo ritorno al passato. Stessa preoccupazione è stata espressa anche dalla comunità scientifica nazionale, su iniziativa dei ricercatori del Nord Adriatico, in una lettera congiunta inviata alla Commissione europea. Le associazioni sono ben consapevoli dell'impatto socioeconomico dell'aumento del granchio blu lungo le coste italiane e stanno lavorando a livelli diversi durante questa fase di emergenza, ma vogliono esprimere congiuntamente la propria ferma contrarietà riguardo alla richiesta del governo italiano alla Commissione europea e alle conseguenze che provocherebbe l'utilizzo della pesca a strascico sull'ecosistema costiero, tra cui, la cattura di novellame di specie ad alto valore commerciale, con impatti negativi a medio e lungo termine per tutto il settore della pesca. L'utilizzo dello strascico entro le tre miglia potrebbe inoltre causare conflitti con la pesca artigianale, operante nelle stesse zone. La complessità della situazione richiede che qualsiasi misura proposta atta a gestire questa emergenza deve essere condivisa con tutti gli stakeholders e valutata dalla comunità scientifica, al fine di evitare ulteriori danni a livello di ecosistema. L'emergenza granchio blu è già stata affrontata in altri paesi del Mediterraneo come Tunisia, Spagna, Grecia, e anche in Italia (caso della laguna di Lesina) senza ricorrere allo strascico, bensì adattandosi alla pesca con nasse, strumenti efficaci e più selettivi, e aprendo con successo nuove filiere e linee di commercializzazione. È fondamentale che l'Italia eviti di compiere errori gestionali, come l'utilizzo di questi sistemi non selettivi, imparando a gestire questa nuova risorsa alienica che può fornire una fonte di guadagno alternativa a pescatori e agli operatori di tutta la filiera, trasformando così l'emergenza in opportunità. Questa situazione si sarebbe potuta prevedere, ma risulta ora indispensabile gestirla in maniera appropriata senza arrecare ulteriori danni a un ecosistema già fragile e compromesso, e avendo una visione a lungo termine che non può prescindere dagli altri fattori che contribuiscono alla perdita di biodiversità, in particolare il tema del cambiamento climatico che amplifica gli effetti della presenza di specie aliene. Specie originaria delle coste atlantiche del continente americano, dalla Nuova Scozia all'Argentina, il granchio blu (*Callinectes sapidus*) è stato introdotto in Europa, presumibilmente tramite le acque di zavorra delle navi, sin dagli inizi del XX secolo e si è progressivamente diffuso lungo le coste orientali dell'Oceano Atlantico e del Mar Mediterraneo. Dopo una prima segnalazione in Laguna di Venezia nel 1949, questa specie si è diffusa lungo le coste italiane già dagli inizi degli anni duemila, manifestando in questi ultimi anni un aumento esponenziale delle popolazioni, principalmente negli estuari e lungo le coste dell'Adriatico nord-occidentale. Ciò sta causando crescenti problemi socioeconomici al settore della pesca, a causa della predazione del granchio blu sui molluschi bivalvi, derivanti dalle attività di acquacoltura estensiva negli estuari e nelle lagune delle zone. Allo stesso tempo, questa specie rappresenta una potenziale minaccia per gli ecosistemi marini delle aree interessate, già duramente impoveriti e danneggiati dalle attività umane e dal cambiamento climatico.



Due arresti e sequestro di beni. Il dominus era il titolare di un'autocarrozzeria

Inventavano falsi incidenti per truffare le assicurazioni

Le indagini e il relativo intervento della Guardia di Finanza di Nettuno

Il giro di truffe alle compagnie assicurative con la storia dei falsi incidenti stradali era ben congegnato. Il dominus era il titolare di un'auto-carrozzeria nettunense; in concorso con alcuni suoi collaboratori e d'accordo con i proprietari degli autoveicoli, apriva le pratiche di liquidazione allegando alle stesse fotografie ritraenti autovetture “incidentate” a cui venivano apposte le targhe di quelle che figuravano coinvolte nei finti incidenti. Le indagini delle Fiamme Gialle della Compagnia di Nettuno - che avevano preso le mosse dalle querele presentate dai rappresentanti di alcune società assicurative - hanno consentito di documentare la simulazione di 19 incidenti stradali (5 dei quali già liquidati per oltre 37.000 euro), da parte del titolare di un'autocarrozzeria nettunense. Al culmine delle indagini due persone sono state arrestate per le ipotesi di reato di truffa, riciclaggio e auto-riciclaggio dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, in esecuzione di un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali e reali, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica. In particolare un soggetto è finito in carcere, uno ai domiciliari e per un terzo è stato stabilito il divieto di dimora. Inoltre sono stati sottoposti a sequestro preventivo due terreni, un vigneto, un appartamento e un natante, nella disponibilità del titolare dell'auto-carrozzeria.

servizio a pagina 4



Patanè: “Aggiudicata la gara d'appalto”
Per le strade della Capitale presto 121 nuovi tram Atac

a pagina 5



Blitz a Tor Bella Monaca

Controlli dei Carabinieri nel quartiere romano contro ogni forma di illegalità: cinque arresti e dodici denunciati



a pagina 2



L'Ufficio di Cerveteri spesso teatro di disservizi
Attese infinite alle Poste, la rabbia degli utenti

a pagina 10



Si scontra con un'ambulanza tra via Trieste e via Ancona
Incidente a Ladispoli, donna incinta in ospedale

a pagina 11



Intercettazioni sul Sindaco
Interventi bipartisan a S. Marinella
“Tidei gate, la politica grufola nel fango”

a pagina 13

In manette anche l'autore del ferimento alla portavoce del comitato collaboratori di giustizia Tor Bella Monaca, cinque arresti per droga

Controlli dei Carabinieri contro ogni forma di illegalità: 12 denunciati per furto di energia elettrica, un uomo denunciato per lancio di oggetti sulle auto in sosta

Negli ultimi giorni, nel quartiere romano di Tor Bella Monaca, i Carabinieri della Compagnia di Frascati, hanno effettuato una serie di controlli mirati volti al contrasto di ogni forma di illegalità e dell'occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica. Per il contrasto degli allacci abusivi, le attività dei Carabinieri si sono concentrate in via Arnaldo Brandizzi, dove, con il supporto dei tecnici delle società ARETI, ACEA ATO2 e ITALGAS, si è proceduto al controllo e al censimento degli occupanti di 30 appartamenti di proprietà del comune di Roma e destinati ad edilizia popolare. Le verifiche dei Carabinieri hanno portato all'identificazione di 85 persone di cui 12 sono state denunciate in stato di libertà per furto di gas e/o energia elettrica in danno delle società erogatrici dei ser-



vizi. I militari ed i tecnici hanno accertato la presenza di vari contatori risultati intestati a soggetti che avevano disattivato il contratto che però erano funzionanti e quindi allacciati abusivamente su altri contatori attivi. Con l'ausilio del personale tecnico delle società di distribuzione

gli allacci abusivi sono stati immediatamente rimossi e ripristinato lo stato dei luoghi. Nell'ambito dei medesimi controlli, i Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà un 38enne romano, per il reato di lancio di oggetti pericolosi. L'uomo, già sottoposto alla misura cautelare degli

arresti domiciliari, senza un giustificato motivo, ha lanciato dal suo appartamento sito al quarto piano, due uova e un bullone contro le auto delle società ACEA e ITALGAS parcheggiate nel piazzale sottostante. La costante attività di contrasto alla criminalità svolta dai Carabinieri a Tor

Bella Monaca, nell'ultima settimana, ha consentito di arrestare sei persone, in distinte operazioni di servizio, per "detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti", in un caso per "lesioni personali aggravate" sulla base di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per fatti commessi nel 2016. Complessivamente sono stati sequestrati 45 g di cocaina e 20 g di hashish. Tra gli arrestati per "detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti" figura anche il giovane tunisino di 34 anni, il 9 settembre 2023 era stato denunciato in stato di libertà per le lesioni aggravate cagionate a Maricetta Tirrito (portavoce del comitato collaboratori di giustizia). Nell'occasione, il giovane venne identificato nell'immediatezza, grazie al pronto intervento dei militari dell'Arma.

in Breve



Nuova protesta di Ultima Generazione. Attivisti bloccano il traffico sull'Appia Nuova

Attivisti di Ultima Generazione ieri mattina alle 8:17 hanno bloccato il traffico in via Appia Nuova. Cinque aderenti alla campagna Fondo Riparazione, promossa da Ultima Generazione, si sono seduti sulle strisce pedonali in via Appia Nuova, all'incrocio tra via Priora e largo dei Colli Albani, esponendo uno striscione arancione con la scritta Fondo Riparazione. Obiettivo, spiega il movimento, "chiedere al Governo di istituire un fondo di riparazione da 20 miliardi che vada a riparare i danni, sempre maggiori, causati dagli eventi estremi come alluvioni, frane, grandine, trombe d'aria e incendi. Si chiede, inoltre, che questi soldi vengano presi proprio dai Sad (sussidi ambientalmente dannosi), dagli stipendi dei politici e dei manager delle industrie energivore partecipate dallo Stato, dalle spese militari e dagli extra-profitti delle compagnie petrolifere". Alcuni automobilisti hanno cercato di rimuovere con la forza le persone sedute sulla carreggiata. Le forze dell'ordine hanno sgomberato la carreggiata intorno alle 8:40, consentendo la normale ripresa della circolazione.

La restituzione grazie al comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale Torna in Ucraina una collana in vetro e pasta di cristallo, ambra e pietre semipreziose del I sec. a.C. - III sec. d.C.

Il 28 settembre 2023, a Roma, presso l'Ambasciata d'Ucraina in Italia, alla presenza dell'Ambasciatore di Ucraina in Italia, dott. Yaroslav Melnyk e del Ministro Consigliere presso l'Ambasciata, D.ssa Oksana Amdzhadin, i militari del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma hanno restituito a quella Nazione un'antica collana, composta da pietre semipreziose in vetro, pasta di cristallo e ambra, risalenti al I sec. a.C. - III sec. d.C., depredate dai siti archeologici ucraini e, in

particolare, nelle necropoli ubicate in quel territorio, come il cimitero della tarda scita Chervonyi Maiak. Il prezioso reperto era stato recuperato dai militari del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma, che, nel corso di perquisizioni delegate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, tese al rinvenimento e al sequestro di preziosi reperti archeologici provenienti da diverse aree geografiche del pianeta, lo avevano individuato presso l'abitazione di un collezionista toscano. Di fonda-

mentale importanza, per l'individuazione del bene e l'accertamento della sua appartenenza al patrimonio Ucraino, è risultata la sinergica collaborazione con il personale altamente specializzato del Museo delle Civiltà di Roma e dell'Unione degli archeologi dell'Ucraina, che hanno condotto le analisi per attestarne l'autenticità e il valore storico-culturale. Il dissequestro del manufatto - importante testimonianza delle origini e dell'identità del popolo Ucraino e di comprovato interesse storico culturale - come



disposto dal Tribunale di Firenze con sentenza del 14.10.2022, divenuta irrevocabile il 28.02.2023, ha permesso la restituzione dell'antico monile, che verrà ricondotto in patria ove potrà essere oggetto di studio e fruizione da parte del pubblico.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Giro a luci rosse a Monte San Biagio

Arrestato il gestore del locale. Misure cautelari anche per i due intermediari

Concorso in favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Sgominate dai carabinieri della compagnia di Terracina un giro a luci rosse in un locale di Monte San Biagio, arresti domiciliari per il 76enne proprietario e gestore del locale già recidivo, obbligo di presentazione per due intermediari (un uomo e una donna) che agevolavano lo spostamento di 7 donne straniere da Roma dove erano domiciliate al locale e che venivano retribuite per ogni viaggio. L'attività di meretricio documentata con intercettazioni, pedinamenti e videoriprese da novembre 22 a marzo 23; indagini avviate dopo la denuncia di uno dei clienti che dopo vari incontri era incappato in uno stato di circonvenzione sborsando nel tempo 15 mila euro. A fine serata il gestore corrisponde-



va anche 400 euro a ciascuna delle lucciole tutte sudamericane o dell'est Europa. A carico del gestore del locale - dove avvenivano le prestazioni sessuali - l'aggravante della recidiva reiterata e infraquennale.

Droga ad Anzio e Nettuno, sei arresti e 15 perquisizioni

Spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di armi e munizionamento, estorsione e ricettazione i reati contestati. Sottoposto a Sequestro Preventivo un locale commerciale utilizzato come "schermo" per proteggere i proventi dell'attività di spaccio.

Una chiara ed inequivocabile attività volta allo spaccio di sostanze stupefacenti, legata in alcune circostanze anche ad ambienti criminali di più alto livello, è stata scoperta dalla polizia di Anzio e Nettuno. Sei le persone finite in manette, tutti italiani, 5 uomini e una donna, gravemente indiziati di aver commesso, a vario titolo, i reati di spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di armi e munizionamento, estorsione e ricettazione. Eseguiti 15 decreti di perquisizione locale nel territorio di Anzio e Nettuno. Notificati inoltre 10 avvisi di garanzia. Le misure cautelari sono state eseguite dai poliziotti di Anzio-Nettuno, insieme agli uomini della Squadra Mobile di Roma, Latina e Livorno, con l'ausilio di unità cinofile della Polizia di Stato, e con la collaborazione delle pattuglie delle Volanti dell'U.P.G.S.P. della Questura di Roma e dell'R.P.C. Lazio, al termine di una scrupolosa indagine coordinata dalla Procura di Velletri.

In carcere sono finiti in 4 mentre sono due i provvedimenti di arresti domiciliari. Uno dei destinatari della misura restrittiva continuava a gestire l'attività illecita di spaccio e ad impartire all'esterno disposizioni nonostante fosse detenuto all'interno di un Istituto carcerario.

IL CORSO DELLE INDAGINI - L'indagine risale al 3 gennaio scorso quando un 37 enne è stato arrestato poiché trovato in possesso di 18 involucri di cocaina già confezionati per lo



spaccio al dettaglio e di un telefono cellulare con scheda SIM intestata fittiziamente a un'altra persona.

Dagli accertamenti sul suo telefono gli investigatori hanno rilevato nominativi, quantità di denaro incassato, nonché da incassare, immagini riprodotte scatole di legno con all'interno involucri in cellophane, e un ventaglio di banconote di vario taglio. Da questo momento in poi un'intensa attività investigati-

va, caratterizzata dall'analisi dei tabulati, unita alle tradizionali attività di osservazione e pedinamento, ha condotto a perquisizioni e sequestri di ingenti quantitativi di droga. Durante le perquisizioni nei luoghi nella disponibilità di alcuni degli indagati, siti nel territorio di Anzio e Nettuno, sono state trattate in arresto, inoltre, altre tre persone e sono stati sequestrati un coltello intriso di sostanza stupefacente, diverse dosi di

hashish e cocaina, un bossolo di cartuccia cal. 45 marca "Geco" e un'arma modello beretta 7,65 con caricatore rifornito con 3 munizioni, compendio di furto ed è stato sottoposto a sequestro preventivo un locale commerciale, nel centro di Nettuno, poiché la licenza commerciale del bar e la relativa azienda sarebbero verosimilmente da ritenere uno "schermo" per proteggere i proventi dell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti.

Cassiere del minimarket malmenato e derubato

*Negò il permesso di utilizzare il bagno
Arrestati gli aggressori, c'è anche una donna*

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari, emessa dal Gip del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di 4 persone (tutti italiani, di cui una donna, di età compresa tra i 20 e i 54 anni), e denunciato a piede libero una quinta persona, poiché ritenuti responsabili, in concorso tra loro, dei reati di lesioni personali aggravate e furto aggra-

vato in danno di un cassiere di un minimarket di Marino, di nazionalità bengalese. Le complesse risultanze investigative dei Carabinieri della Stazione di Marino hanno consentito di ricostruire la dinamica dell'aggressione: una degli arrestati, la sera del 15 luglio scorso, era entrata, senza nulla acquistare, nel negozio di alimentari, chiedendo al cassiere di utilizzare il bagno e, al suo diniego, dal momento che era inagibile, la donna prendeva e gli scagliava contro due



frutti e si allontanava. Due minuti dopo, la donna tornava in compagnia di 4 uomini che, dopo aver scardinato la porta di ingresso facendola cadere sul cassiere, lo avrebbero malmenato costringendolo alla fuga. Il gruppo non si è fermato ed ha continuato a danneggiare il locale e, dopo aver frantumato il vetro di un frigorifero, si sono impossessati di varie lattine e bottiglie di bevande alcoliche per far perdere le loro tracce.

Duplice furto alla cartoleria di via Baldovinetti

I Carabinieri arrestano un uomo di 43 anni, incastrato dalle impronte digitali

I Carabinieri della Stazione di Roma Eur hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di un romano di 43 anni, gravemente indiziato del reato di furto aggravato, in concorso con altri soggetti, in corso di identificazione. Le indagini dei Carabinieri, dirette dalla Procura della Repubblica di Roma, sono scattate quando la mattina del 27 marzo scorso, il responsabile di un negozio di una nota catena romana di cartolerie, con sede in via Baldovinetti, ha allertato i militari denunciando un furto avvenuto nella notte appena trascorsa all'interno dell'attività commerciale. I Carabinieri hanno effettuato un accurato sopralluogo all'interno del locale, accertando che la porta a vetri era completamente in

frantumi e vari espositori erano stati svuotati per un danno di quasi 10.000 Euro. I Carabinieri della 7^a Sezione Rilievi del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Roma, intervenuti per il sopralluogo, hanno repertato alcune impronte digitali su una vetrina e su un espositore. La mattina del 31 marzo, lo stesso titolare del negozio di articoli di cartoleria e pelletteria, si è presentato di nuovo dai Carabinieri per denunciare un altro furto avvenuto nottetempo con le stesse modalità: vetrine danneggiate e porta in vetro in frantumi, espositori completamente svuotati, per un ammanco quantificato in circa 11.200 euro di merce, tra penne griffate, articoli di pelle e accendini. I Carabinieri, a seguito di un meticoloso sopralluogo sono riusciti ad individuare anche in questo caso tracce biologiche e impronte papillari, repertate ed inviate al RIS di Roma. Grazie alle immagini di video sorveglianza acquisite, i Carabinieri hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza a carico del 43enne, gravemente indiziato di avere infranto la porta in vetro con una mazza mentre cinque notti dopo ha utilizzato una mazzetta da muratore. La comparazione effettuata dai militari del RIS di Roma, sulle impronte papillari repertate durante i due sopralluoghi effettuati dai Carabinieri dell'EUR, ha portato all'identikit dell'indagato, consentendo di ritenere sussistenti e gravi indizi di colpevolezza nei suoi confronti. L'arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Regina Coeli.

Trovati con la droga, i Carabinieri arrestano tre giovani a Roma Nord

In poche ore, i Carabinieri della Stazione Roma Casalotti hanno arrestato tre persone per il reato di detenzione e spaccio



di sostanze stupefacenti in zona Roma Nord. Nel corso di un posto di controllo alla circolazione stradale, i Carabinieri della Stazione di Roma Casalotti hanno arrestato un 24enne romano trovato in possesso di 100 g di hashish e 20 di cocaina, occultati nella sua autovettura.

Un 18enne romano, invece, notato percorrere a piedi via Cogliate in tarda serata, è stato fermato per un controllo e trovato in possesso di 200 g di hashish. Ad esito del rito direttissimo gli arresti sono stati convalidati. In manette anche un 15enne romano che, fermato mentre percorreva a piedi via Boccea in tarda serata, è stato trovato in possesso di 67 g di hashish e di un bilancino di precisione.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Due arresti e sequestro di beni. Il dominus era il titolare di un'autocarrozzeria

Falsi incidenti e compagnie truffate

L'intervento e le indagini delle Fiamme Gialle della Compagnia di Nettuno

Il giro di truffe alle compagnie assicurative con la storia dei falsi incidenti stradali era ben congegnato. Il dominus era il titolare di un'autocarrozzeria nettunense; in concorso con alcuni suoi collaboratori e d'accordo con i proprietari degli autoveicoli, apriva le pratiche di liquidazione allegando alle stesse fotografie ritraenti autovetture "incidentate" a cui venivano apposte le targhe di quelle che figuravano coinvolte nei finti incidenti. Le indagini delle Fiamme Gialle della Compagnia di Nettuno - che avevano preso le mosse dalle querele presentate dai rappresentanti di alcune società assicuratrici - hanno consentito di documentare la simulazione di 19 incidenti stradali (5 dei quali già liquidati per oltre 37.000 euro), da parte del titolare di un'autocarrozzeria nettunense. Al culmine delle indagini due persone sono state arrestate per le ipotesi di reato di truffa, riciclaggio e auto-riciclaggio dai Finanziari



del Comando Provinciale di Roma, in esecuzione di un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali e reali, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica. In particola-

re un soggetto è finito in carcere, uno ai domiciliari e per un terzo è stato stabilito il divieto di dimora. Inoltre sono stati sottoposti a sequestro preventivo due terreni, un vigneto, un appartamento e un natante, nella disponibilità

del titolare dell'auto-carrozzeria. **MECCANISMO FRAUDOLENTO** - Gli indennizzi versati dalle compagnie assicuratrici per il risarcimento dei sinistri - per un importo complessivamente pari a circa

360.000 euro - venivano convogliati sul conto corrente personale dell'indagato e, anche grazie alla complicità di alcuni parenti, successivamente riciclati e reinvestiti nella sottoscrizione di polizze assicurative e nell'acquisto di beni mobili e immobili, tra cui un appartamento. Il titolare dell'autocarrozzeria già colpito nel 2013 da una misura di prevenzione emessa dal Tribunale di Roma, divenuta definitiva nel 2016, aveva omesso di comunicare al competente Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza l'acquisto di beni mobili e immobili (come disposto dalla vigente normativa antimafia). Gli accertamenti hanno permesso di individuare complessivamente 25 soggetti, residenti a Roma, Anzio (RM), Nettuno (RM), Latina, Aprilia (LT), Cisterna di Latina (LT), Sezze (LT), Desenzano del Garda (BS) e Santa Caterina dello Ionio (CZ), coinvolti nell'attività truffaldina.

in Breve



Visita a sorpresa a Primavalle di Papa Francesco

Monsignor Reina: "È stato un confronto fraterno all'insegna del dialogo"

Ancora una visita a sorpresa di Papa Francesco: giovedì pomeriggio ha lasciato il Vaticano per recarsi a Primavalle, il quartiere di Roma di Michelle Causo, la 17enne uccisa in modo brutale da quello che riteneva un amico, e dell'infermiera Rossella Nappini. Due femminicidi che hanno scosso l'intera città. Primavalle è un quartiere dove da sempre forte è il disagio, soprattutto dei giovani, con disoccupazione, spaccio di droga, violenza. Poco dopo le 16, Papa Francesco si è diretto alla parrocchia di Santa Maria della Salute, dove è stato accolto dal vicegerente per la diocesi di Roma, monsignor Baldo Reina, dal parroco e dal vice parroco, per avere uno scambio con i circa 35 preti del territorio della prefettura. Al termine, poco dopo le 18, ha fatto rientro in Vaticano. "È stato un confronto fraterno all'insegna del dialogo", ha riferito monsignor Reina, precisando che i temi affrontati hanno riguardato le sfide pastorali in riferimento anche alle problematiche del territorio. "Una zona nella quale sono evidenti il disagio giovanile e l'esclusione sociale, ma vivono tante persone di buona volontà", mettono in evidenza dal Vicariato. "Papa Francesco ha fatto la scelta di visitare questa prefettura in quanto qui sono avvenuti recentemente due gravi fatti di cronaca: nei mesi scorsi sono state uccise Michelle Maria Causo e Rossella Nappini", sottolineano ancora dalla diocesi di Roma.

Da piazza San Pietro due eventi con Papa Francesco trasmessi in diretta da Tv2000

Oggi Concistoro e veglia di preghiera per il Sinodo

Stamane alle ore 10 la cerimonia presieduta dal Papa per la creazione di 21 nuovi cardinali. Nel pomeriggio a partire dalle 17.30 la Veglia ecumenica di preghiera per il Sinodo alla presenza del Pontefice. L'iniziativa, aperta a tutti, è promossa e animata dalla Comunità di Taizé. Si intitola "Together - Raduno del Popolo di Dio" ed è in collaborazione con la Diocesi di Roma, la Segreteria Generale del Sinodo, il Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, oltre a una cinquantina di realtà associative ecclesiali ed ecumeniche.

Sicurezza alimentare a Frosinone: controlli dei NAS agli esercizi commerciali

Manca la tracciabilità, multati i gestori di un caseificio e di una macelleria

Nelle scorse giornate, nell'ambito della giurisdizione della Compagnia di Pontecorvo e della Compagnia di Sora, sono stati effettuati diversi controlli da parte dei militari dell'Arma locale congiuntamente al NAS di Latina, comparto di specialità dell'Arma dei Carabinieri. Nel corso dei mirati servizi, disposti dal Comando Provinciale di Frosinone, finalizzati a rafforzare la sicurezza alimentare a favore dei cittadini, sono state eseguite verifiche presso vari esercizi commerciali, nel corso delle quali sono emerse varie irregolarità sanzionate in via amministrativa. In particolare

è stato accertato un caseificio della zona Aquino (FR) utilizzava del latte di bufala privo di tracciabilità e, quindi, di dubbia provenienza. Immediato il sequestro dell'alimento con conseguente sanzione amministrativa di euro 1.500 ai danni del titolare. Mentre ad Isola del Liri (FR), nel corso di un controllo ad una macelleria, si è proceduto al sequestro amministrativo di 120 kg di carne privo della documen-



tazione attestante la tracciabilità. Al titolare è stata contestata una sanzione amministrativa pari ad euro 1.500. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane su tutto l'intero territorio provinciale per verificare la genuinità dei prodotti e la tracciabilità filiera alimentare, allo scopo di rendere sempre più sicuro il comparto dei prodotti destinati al consumo umano.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



A causa di uno sciame sismico iniziato nella serata di giovedì nell'alta Tuscia, ieri mattina a scopo precauzionale nei comuni di San Lorenzo Nuovo e Acquapendente le scuole sono rimaste chiuse. "Purtroppo sta continuando", ha fatto sapere alla popolazione il sindaco di San Lorenzo Nuovo, Massimo Bambini, "speriamo che queste scosse terminino quanto prima". La scossa più forte è stata registrata alle 21:27, con una magnitudo di 3.1 nella zona di San Lorenzo Nuovo. Non si sono registrati danni a cose o persone. Altre scosse si erano verificate poco prima delle 20 sempre nella zona tra San Lorenzo Nuovo e Bolsena. In particolare, alle 19:49 è stata

Terremoto in alta Tuscia, scuole chiuse in due paesi



registrata una prima scossa a San Lorenzo Nuovo (magnitudo 2.4) a una profondità di 4km. Una seconda alle 19:50, sempre nella zona di San Lorenzo, di magnitudo 2.8 a 6km di profondità. Una terza

di magnitudo 2.6 a 10km di profondità, alle 19:54. Alle 19:55 ne è stata registrata una nella zona di Bolsena, magnitudo 2.2 e 6km di profondità. Infine, alle 19:59, una di 2.1 a San Lorenzo Nuovo, questa volta a 11km di profondità. Alle prime luci del giorno, intorno alle 6:24, una scossa di magnitudo 2.0. "Durante la notte abbiamo avuto questo sciame sismico lunghissimo, di circa 40 scosse, per fortuna la maggior parte a bassa intensità tranne un paio di magni-

tudo più alta, 3.1, che sono state percepite anche dalla popolazione". Così all'Adnkronos il sindaco Paolo Dottarelli, commentando le diverse scosse di terremoto con epicentro tra San Lorenzo Nuovo e Bolsena, in provincia di Viterbo. "Non ci sono stati danni, tuttavia a titolo precauzionale oggi abbiamo chiuso le scuole. Nelle ultime ore non si sono verificate ulteriori scosse, l'ultima registrata risale alle 6.30, con magnitudo 1.2, quindi non è stata nemmeno percepita dalla popolazione. Mi sono confrontato con la Protezione Civile, come di prassi, ma ci auguriamo che la situazione sia rientrata", conclude il primo cittadino.

Dalla Regione 7,8 mln di euro per promuovere l'export delle pmi e attrarre investimenti esteri

La Giunta regionale approva il programma degli interventi di internazionalizzazione fino all'anno 2023. Il budget ammonta a 7 milioni e 800mila euro e serve per consolidare l'export delle Pmi laziali e attrarre capitali e investimenti esteri sul territorio. L'obiettivo: creare un ecosistema prospero, resiliente, competitivo e aperto all'impresa. Il Programma utilizza risorse del fondo strutturale europeo dedicato allo sviluppo regionale, PR FESR Lazio 21-27 e, nel settennato della programmazione in corso, prevede risorse complessive pari a 50 milioni di euro. Il Lazio presenta già un'economia saldamente orientata all'internazionalizzazione: il 23% del Pil regionale è prodotto da imprese multinazionali (dati Istat), mentre l'export delle imprese laziali dal 2008 al 2022 è cresciuto del 223% contro una media italiana del +169% (dati Intesa Sanpaolo 2023). Secondo il rapporto Bankitalia presentato lunedì scorso alla Camera di commercio di Roma, negli ultimi dieci anni, la quota di esportazioni di servizi del Lazio sul totale nazionale è cresciuta dal 21 a circa il 24 per cento. In particolare, la città metropolitana di Roma risulta fortemente internazionalizzata in termini di investimenti diretti, esteri e di esportazione di servizi. La Regione Lazio considera pertanto fondamentale dotarsi di una strategia di intervento per promuovere le vocazioni terri-



toriali delle Pmi, fatte di tradizione e innovazione, e superare le sfide dell'economia globale contemporanea. Il programma prevede interventi in tre macroaree:

- 5 milioni di euro destinati a un bando, che sarà pubblicato entro il 2023, rivolto alle PMI laziali per contributi economici finalizzati alla partecipazione a fiere nazionali e internazionali - in Italia e all'estero - e all'acquisizione di un TEM - Temporary Export Manager e altri servizi per l'internazionalizzazione. In particolare, per semplificare e ridurre gli oneri delle imprese, i contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche sono calcolati a "costi forfettari", senza necessità di rendicontazione delle spese: ogni impresa vincitrice del bando potrà avere

un "voucher" di 3.600 euro per partecipare a una fiera nazionale, e di 15.000 euro per partecipare a una fiera internazionale.

- 2,5 milioni di euro destinati a servizi per le imprese nell'ambito di progetti regionali di internazionalizzazione, attuati principalmente tramite la società regionale Lazio Innova spa, tra i quali: partecipazione alle fiere nazionali e internazionali attraverso le collettive regionali, anche in associazione con la Camera di Commercio di Roma partecipazione a eventi B2B; partecipazione a progetti di empowerment e sviluppo delle competenze legate all'export; partecipazione a missioni istituzionali di diplomazia economica. È inoltre previsto l'avvio di un'azione sperimentale per la realizzazione di showroom

delle eccellenze del Lazio, sia in Italia sia all'estero.

- 300.000 euro per interventi di attrazione di investimenti esteri, finalizzati alla retention di imprese estere e multinazionali già presenti nel Lazio, all'attrazione di nuove imprese interessate a investire sul territorio e di fondi di investimento internazionali che possano aiutare le startup innovative a crescere e svilupparsi. A questi complessivi 7,8 milioni di euro vanno ad aggiungersi 2 milioni di euro stanziati nel maggio scorso dalla Giunta.

Tra le azioni è previsto il coinvolgimento degli enti locali in progetti per accrescere l'attrattività dei siti produttivi dismessi, la progettazione di un portale web "Invest in Lazio" quale punto di contatto, di promozio-

ne e di erogazione di servizi a potenziali investitori stranieri, attività di incoming di investitori internazionali. Un programma integrato di azioni messo in campo in collaborazione con gli attori nazionali, quali il MIMIT, il MAECI, l'Agenzia ICE e Invitalia, con gli attori locali quali le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, il Consorzio Unico del Lazio, i Comuni, con l'obiettivo di promuovere un paradigma vincente di fare impresa: il cuore legato al territorio e lo sguardo rivolto alle opportunità globali. "La Giunta del Lazio è al fianco di chi fa impresa e vuole promuovere la propria attività sui mercati internazionali, ampliando le prospettive di crescita. Il programma che abbiamo varato è ricco e articolato e rappresenta, lo voglio evidenziare, un cambio di passo a beneficio dello sviluppo delle eccellenze del territorio, dell'indotto e dell'incremento occupazionale", ha dichiarato la vicepresidente Roberta Angelilli.

"Bene il tavolo di lavoro sul futuro della centrale Enel di Civitavecchia"

Si è riunito, su iniziativa del vicepresidente Roberta Angelilli, il tavolo di lavoro convocato dalla Regione Lazio presso l'autorità portuale di Civitavecchia sul futuro della centrale Enel, al quale hanno partecipato tutte le parti sociali e datoriali, le imprese, il sindaco Ernesto Tedesco, l'assessore al

Bilancio e alle Partecipate, Francesco Serpa e il presidente della Autorità di sistema Portuale Pino Musolino. "Abbiamo deciso in modo unitario di far convocare al sindaco un tavolo locale per potere elaborare un documento di sintesi condiviso e unitario sulle priorità da sottoporre a quello nazionale. Il sottosegretario Fausta Bergamotto, che ringrazio per la sua grande disponibilità, ha già assicurato nei giorni scorsi la convocazione in tempi brevi del tavolo nazionale sul futuro delle centrali Enel in Puglia e nel Lazio. A tal proposito le chiederò di prevedere in sede MIMIT di fissare una riunione ad hoc dedicata a Civitavecchia, proprio per mettere a fuoco in modo specifico le criticità.

E soprattutto di elaborare un piano di sviluppo del territorio con una prospettiva a lungo termine". Ha dichiarato la vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione Roberta Angelilli, presente alla riunione. "Auspicio di avere con Enel un confronto autorevole, con proposte unitarie e concrete, anche in vista del piano industriale che dovrà essere presentato nei prossimi mesi. La Regione Lazio darà il massimo sostegno al territorio, alle istituzioni e alle aziende di Civitavecchia". Ha concluso la vicepresidente Roberta Angelilli.

"Atac ha aggiudicato la gara per la stipula di un accordo quadro per la fornitura di 121 tram bidirezionali dal valore di oltre 457 milioni di euro. La gara è stata assegnata alla società CAF, uno dei quattro grandi costruttori mondiali che hanno presentato offerte nell'ambito della procedura pubblica" - lo dichiara l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "È un momento storico perché dopo quasi 20 anni - prosegue Patanè - l'amministrazione, grazie a una delle più grandi gare mai bandite in Europa, investe per acquistare nuovi convogli per servire le nuove linee e quelle esistenti e per sostituire gli Stanga, che, pur essendo un fiore all'occhiello del trasporto pubblico romano, hanno ormai quasi 70 anni di vita. Ci tengo a sottolineare che alcuni di questi saranno completamente recuperati per servire la linea dell'Archeotram che vogliamo realizzare nell'ambito del nuovo progetto dell'area archeologica centrale. I nuovi tram invece saranno degli oggetti frutto della tecnologia più innovativa, esteticamente qualificanti per Roma, più capienti e più performanti, oltre che in grado di viaggiare senza la linea elettrica su alcune tratte, con meno rumore e in grado di affrontare raggi di curvatura più ridotti". "Il panel dei costruttori partecipanti alla gara pubblica, costituito da società costruttrici di rotabili ferrotranviari rinomate a livello mondiale (oltre a CAF si tratta di Hitachi Rail, Stadler e Skoda) - aggiunge il Direttore Generale di Atac, Alberto Zorzan - rafforza la convinzione che al progetto di rinnovo dell'intera flotta di veicoli per il Tpl della città di Roma crede molto l'industria, come peraltro già

Zorzan: "panel partecipanti conferma credibilità progetto rinnovo flotta" Atac, Patanè: "Aggiudicata la gara d'appalto per la fornitura di 121 tram"



dimostrato nelle recenti gare di acquisto di autobus a basse emissioni. Il lavoro svolto ha consentito di contenere al massimo i tempi di aggiudicazione, ridotti a poco più di tre mesi, contemperando l'esigenza di selezionare - all'interno delle offerte pervenute, tutte di elevato contenuto tecnologico e funzionale - quella ritenuta più rispondente al progetto posto a gara e più adatta all'impiego sulla rete di Roma.

Effettuati gli adempimenti di legge per la sottoscrizione del contratto, si avvia ora un intenso periodo di messa a punto del progetto esecutivo. che verrà sottoposto agli enti ministeriali per le autorizzazioni necessarie e di costruzione dei veicoli, che Atac seguirà passo passo al fine di garantire il migliore risultato per un investimento di questa portata, indispensabile alla ricostruzione e fruizione da parte dei clienti dell'intera

rete tranviaria." L'appalto prevede già la stipula di un primo contratto applicativo all'interno dell'accordo quadro, con consegna dei primi 40 tram sui 121 previsti. Questi mezzi serviranno al rinnovo della flotta tranviaria esistente, pur potendo essere impiegati anche lungo le nuove linee in fase di progettazione, essendo i nuovi mezzi tutti di pari caratteristiche, inclusa la possibilità di effettuare tratti in marcia autonoma, stante la predisposizione per accogliere batterie di trazione. L'offerta della società CAF ha ribassato di oltre il 10 per cento l'importo a base di gara, migliorando anche i tempi delle consegne: il primo tram verrà consegnato al più tardi dopo 18 mesi dalla stipula del contratto. Si tratta di una delle gare più rilevanti mai bandite in Europa per questa tipologia di mezzi: la commissione di gara era composta da professionisti esperti e specialisti interni ad ATAC. Gli atti di gara e la proposta di aggiudicazione sono stati verificati preventivamente, con parere positivo, da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione.

Caratteristiche tecniche dei tram. I nuovi tram avranno una lunghezza di 33,5 metri e potranno ospitare fino a 215 passeggeri. Saranno disponibili 68 sedute e due postazioni per i portatori di disabilità, che potranno anche fruire di pedane per salire a bordo e di tutte le moderne dotazioni che renderanno confortevole il loro viaggio. I tram sono forniti di climatizzazione, sistemi di videosorveglianza, diffusione sonora per gli annunci e contapasseggeri ed inoltre sono dotati di un sistema di avviso anticollisione frontale con pedoni.

Attivi a supporto dei cittadini "Chiamaroma", e-mail, numeri di telefono dedicati e Urp municipali

Al via il censimento permanente della popolazione di Roma capitale

Da lunedì 2 ottobre e fino a venerdì 22 dicembre riprendono anche a Roma le operazioni del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Un'attività che consente all'Istat di rilevare annualmente le principali caratteristiche e le condizioni socio-economiche degli italiani. Anche quest'anno sarà coinvolto un campione rappresentativo della popolazione estratto dai registri Istat al fine di garantire un contenimento dei costi e del disturbo ai cittadini. Roma Capitale, che partecipa alla rilevazione ogni anno, si avvale per l'edizione 2023 di oltre 100 rilevatori muniti di tesserino di riconoscimento (impegnati in due distinte indagini, "areale" e "da lista"), che contatteranno i cittadini chiamati a partecipare al censimento. Nell'indagine "areale" i rilevatori, dopo una preliminare ricognizione del territorio, procederanno dal 17 ottobre



ad intervistare le famiglie coinvolte compilando il questionario Istat su un dispositivo portatile. Nell'indagine "da lista", invece, le famiglie coinvolte (avvisate da Istat tramite una lettera personalizzata) avranno la possibilità di compilare il questionario online, in autonomia (dal 2 ottobre all'11 dicembre) o con l'ausilio degli operatori URP del municipio di residenza (gratuitamente e fino al 22 dicembre). Anche l'indagine da lista prevede l'intervento dei rilevatori di Roma Capitale, ma solo nel

caso di mancata o parziale compilazione autonoma; in tale circostanza, tra il 7 novembre ed il 22 dicembre le famiglie saranno raggiunte dai rilevatori presso la propria abitazione o contattate dagli operatori comunali per effettuare l'intervista. Va sottolineato che per il Censimento permanente è previsto l'obbligo di risposta da parte delle famiglie coinvolte e che in caso di violazione di tale obbligo nell'indagine da lista sono previste delle sanzioni. Tutte le informazioni raccolte

sono garantite dalla legge sotto il profilo della tutela e della riservatezza. Per supportare i cittadini nelle diverse fasi delle due rilevazioni, Roma Capitale ha messo a disposizione diversi strumenti: il servizio "Chiamaroma" 060606; la casella e-mail censimentopermanente@comune.roma.it; due numeri di telefono dedicati collegati all'Ufficio di Statistica (06 671079142 - 06 671079145, raggiungibili dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14, e dal lunedì al giovedì anche dalle 14 alle 17). Inoltre, in caso di necessità, i cittadini possono rivolgersi agli URP municipali. Tutti i dettagli sulla rilevazione, inclusi gli orari di apertura degli URP, sono disponibili sul portale di Roma Capitale alla sezione Dati e statistiche, Comunicazione, Censimenti alla pagina <https://bit.ly/2zOXGFj>!

Salute, al via l'Ottobre Rosa

Parte la campagna rivolta alle donne tra i 45 e i 49 anni, insieme con lo screening per le donne fino ai 74 anni nel corso dell'anno

Partirà il prossimo 2 ottobre la campagna per la diagnosi precoce dei tumori al seno "Ottobre Rosa 2023", promossa dalla Regione Lazio per rinnovare il suo impegno nella lotta ai tumori al seno attraverso un'attività di sensibilizzazione, prevenzione ed educazione sanitaria. Oltre ai programmi di screening organizzati per i tumori della cervice uterina e del colon retto, offerti gratuitamente tutto l'anno alla popolazione avente diritto, la Regione Lazio offre alle donne 50-74 anni dei percorsi organizzati per la diagnosi precoce del tumore alla mammella e la presa in carico delle donne risultate positive alla mammografia di screening fino all'eventuale trattamento chirurgico. In occasione di "Ottobre Rosa", la Regione Lazio amplia l'offerta di una mammografia di screening alle donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni, presso le strutture regionali che organizzeranno le sedute di screening straordinarie. Le donne in fascia d'età 45-49 anni potranno prenotare l'esame attraverso il ReCup, rivolgendosi al numero telefonico 06.164161840, che sarà attivo: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.30; il sabato dalle ore 7.30 alle ore 13.00. Per le donne in questa fascia di età è prevista l'esenzione sia per la mammografia "D01 - campagna di screening regionale" sia per gli eventuali esami di approfondimento "D05", grazie alla prescrizione valida al momento della prenotazione rilasciata da un medico di medicina generale o da uno specialista del Sistema sanitario regionale. La campagna di prevenzione sarà operativa non solo a ottobre, ma anche a novembre e dicembre, quando saranno garantiti anche gli eventuali approfondimenti diagnostici. Le donne in fascia d'età compresa tra i 50 e i 74 anni, non hanno bisogno di prescrizione medica e possono rispondere all'invito spedito dalle Aziende sanitarie locali, altrimenti possono fissare il proprio appuntamento tramite la sezione "Prenota smart" sul sito Salute Lazio, oppure possono contattare i numeri verdi messi a disposizione dalle Aziende.



Agricoltura, prorogati il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale presentate dai Gal

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Giancarlo Righini, ha approvato la delibera che proroga i termini del bando teso a selezionare le "Strategie di Sviluppo Locale (SSL), predisposte e presentate dai Gruppi di Azione Locale (GAL), come previsto dalla "Programmazione Leader 2023-2027". Nello specifico il provvedimento fissa alle 23.59 del 9 ottobre 2023 il nuovo termine di invio delle domande. Si ricorda che il bando prevede uno stanziamento di 73 milioni di euro che serviranno a finanziare Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipa-

tivo - con un piano finanziario in termini di spesa pubblica compreso tra 2 milioni di euro e 6,5 milioni di euro - che saranno in capo ai Gruppi di Azione Locale (GAL), espressione di partenariati pubblico-privato, che potranno costituirsi con un numero minimo di Comuni associati non inferiore a 15. La selezione delle migliori Strategie di Sviluppo Locale (SSL) sarà rigorosa e oggettiva, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione di recente approvati dal Comitato di Monitoraggio. I territori che potranno essere interessati dallo Sviluppo Locale di tipo partecipativo sono i Comuni delle Aree D "Aree rura-

li con problemi complessivi di sviluppo" e delle Aree C "Aree rurali intermedie" della classificazione territoriale definita per lo sviluppo rurale. «La proroga dei termini del bando si è resa necessaria per andare incontro alle richieste dei territori. Del resto, si tratta di un provvedimento di estrema importanza perché, attraverso le strategie presentate dai Gal, viene rafforzato il tessuto socioeconomico delle zone rurali e si promuove l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale, contrastando fenomeni di spopolamento, povertà e degrado», ha spiegato l'assessore Giancarlo Righini.

Riparte dal Campidoglio l'attività della Conferenza nazionale dei Consigli comunali di Anci

«È ripartito da Roma il percorso della Conferenza nazionale dei Consigli comunali di Anci. Si è tenuto infatti ieri pomeriggio in Campidoglio un incontro che ha permesso di individuare le prospettive e le azioni da mettere in campo per rilanciare questo organismo. Ringrazio per averlo convocato il vicecoordinatore nazionale vicario Giulio Tantillo. È stato un momento importante di confronto, frutto in particolar modo dello stimolo che è stato dato grazie alla sinergia nata lo scorso anno tra le presidenti dei Consigli di Roma, Milano, Torino, Bologna, Napoli, Venezia e Bolzano. Insieme agli altri presidenti presenti, abbiamo formalizzato la richiesta



di avere uno spazio di discussione specifico nell'ambito della prossima Assemblea annuale di Anci in programma a Genova a fine ottobre. È necessario creare un coordinamento che possa mettere a sistema le nuove esigenze dei Consigli comunali attraverso una nuova normativa al passo coi tempi. L'obiettivo è migliorare e rendere più efficiente l'impegno delle assemblee elettive, nel rispetto del ruolo dei consiglieri comunali nello svolgimento della loro funzione, come rappresentanti dei cittadini e riferimento diretto sui territori". Lo afferma in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Questa mattina Ace scende in campo nella Capitale con un progetto di sensibilizzazione contro l'odio insieme a Retake e Diversity Lab

Discriminazione, vittima 1 romano su 2

La discriminazione è un fenomeno ancora troppo frequente in Italia e anche i dati relativi a Roma lo confermano. Nella Capitale, infatti, il 50% ha dichiarato di aver subito un atto di discriminazione e l'80% ha assistito ad almeno un episodio, di cui bullismo (40%), body shaming (32%), etnia (30%) e orientamento sessuale (29%) rappresentano le forme discriminatorie maggiormente emerse. A fronte di un episodio di discriminazione, quasi il 60% degli intervistati ha reagito, di questi il 33% prendendo le difese della persona in difficoltà. Rabbia (64%), disgusto (52%), tristezza (49%) le emozioni maggiormente provate dalla maggioranza degli intervistati nella città di Roma. È quanto emerge da una ricerca commissionata da ACE, leader nei detergenti per la casa e i tessuti e marchio di Fater e impegnata nella diffusione di una cultura del pulito dentro e fuori casa, che ha indagato il vissuto e il percepito della discriminazione in Italia. A fronte dei risultati dell'indagine il brand ha deciso di scendere in campo contro lo sporco più ostile al mondo: l'odio. E lo fa con due azioni concrete: "Formula Anti-odio", un progetto su scala nazionale con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tante forme di odio che colpiscono le persone anche attraverso le scritte offensive e "Scendiamo in piazza", una iniziativa che ha visto coinvolte le scuole di 4 città italiane - Roma, Milano, Pescara, Palermo - con l'obiettivo di riqualificare i luoghi scelti dagli studenti per restituirli alla città ripuliti, rigenerati e predisposti all'aggregazione sociale. Le due iniziative partiranno da Roma il 30 settembre con la realizzazione del progetto vincitore ad opera degli alunni della Scuola Primaria Alessandro Malaspina. Il luogo scelto dai bambini come spazio da riqualificare è il Parco Don Giacomo Alberione, dove lo spazio sarà ripulito per una migliore fruizione da parte di tutta la cittadinanza. "La nostra scuola è da sempre molto attenta alla valorizzazione e cura del territorio - ha commentato Valentina Cardella, Dirigente



Oggi dalle ore 9.30 alle ore 12.30 la cittadinanza è invitata ad aiutare gli studenti della Scuola Primaria Alessandro Malaspina a riqualificare il Parco Don Giacomo Alberione e partecipare a laboratori sul linguaggio inclusivo

Scolastico dell'Istituto Comprensivo via Salvatore Pincherle 140. Il progetto proposto da ACE permette di far maturare nei bambini il senso di appartenenza a una collettività, di sperimentare la cooperazione, la collaborazione e il rispetto per l'ambiente favorendo così in loro, cittadini del futuro, lo sviluppo del senso civico e del concetto di comunità". Al progetto di riqualificazione del parco si unisce quello contro l'odio che prevederà un laboratorio sul linguaggio inclusivo e la rimozione di tutti riferimenti all'odio presenti nel parco grazie a uno speciale prodotto ACE rimuovi-graffiti e insulti non in ven-

dita. Per la realizzazione dei due progetti ACE ha scelto di unirsi a Retake, associazione di volontariato specializzata nella riqualificazione urbana e Diversity Lab, organizzazione impegnata a promuovere la cultura dell'inclusione e il valore dalla diversità, nei media, nelle aziende e nella società civile, per promuovere una nuova cultura del pulito volta a sostenere la lotta contro l'odio e la cura degli spazi comuni. "Siamo partiti dal nostro Purpose, dallo scopo che ci siamo dati come brand ACE che è quello di dare un contributo positivo nelle comunità in cui operiamo, partendo da quello che facciamo meglio

che è pulire. Noi lo chiamiamo "il pulito che unisce". Perché come dimostra la nostra ricerca, c'è molto da fare per prenderci cura della nostra casa comune, il nostro Paese, facendo pulizia delle tante discriminazioni che ancora ci affliggono. Voglio ringraziare i nostri partner, Retake, Diversity Lab e DLVBDO che ci hanno guidato nel costruire un'iniziativa che spero chiami ognuno di noi a fare qualcosa di concreto per rimuovere lo sporco più ostinato che è quell'odio e quella paura per il diverso che vogliamo far scomparire dai muri e dalle piazze delle nostre città" ha commentato Antonio

Fazzari, General Manager di Fater. "Con "Scendiamo in Piazza" abbiamo voluto dare spazio ai più giovani - afferma Francesca Elisa Leonelli Presidente di Retake. Costruire e trasformare con loro, spazi quotidiani in luoghi più fruibili, di gioco, più sicuri e costruttivi. Saranno proprio i ragazzi i protagonisti del cambiamento, che in prima persona potranno dare forma alle loro idee e fare esperienza di quanto possano realizzare con gesti semplici e in compagnia. Vedere la città dal loro punto di vista ha sempre molto da insegnare a tutti, dentro e fuori la scuola, e con il progetto non vediamo l'ora di vederlo in concreto!" La tappa di Roma del progetto è patrocinata dal Municipio Roma VIII. Evento aperto al pubblico: 30 settembre, dalle 9.30 alle 12.30 all'interno del Parco Don Giacomo Alberione, in viale Giustiniano Imperatore 140. Le due iniziative nel dettaglio: "Scendiamo in Piazza": un progetto di riqualificazione urbana promosso da ACE insieme all'associazione Retake e realizzato in collaborazione con l'agenzia educativa La Fabbrica, dedicato a bambine e bambini, ragazze e ragazzi per aiutarli a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e diventare protagonisti attivi della cura del proprio territorio. "ACE Formula Anti-odio" campagna di comunicazione che racconta episodi reali di discriminazione vissuti da 4 ragazzi in tema di omofobia, body shaming e grassofobia, razzismo e antisemitismo, realizzata con la consulenza di Diversity Lab e da un'idea creativa di DLVBDO. Sono le storie di Carlo Maria che ha ricevuto insulti omofobi per aver ballato con il suo compagno durante una festa del liceo, di Elisa che fin dall'età di 12 anni temeva l'estate a causa delle discriminazioni subite per il suo aspetto fisico, di Mark che a 15 anni al parco con gli amici si è visto additare e chiamare "sporco ebreo" da ragazzi più grandi e di Osayi nata e cresciuta in Italia che, per il colore della sua pelle, convive ogni giorno con gli sguardi di chi la giudica e non la considera un'italiana.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano via Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Nuove e importanti modalità d'ingresso per i Musei vaticani che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024. I Musei saranno accessibili a tutti dalle ore 8 alle ore 19 con ultimo ingresso alle ore 17. Nel periodo dell'alta stagione turistica, a partire dal mese di marzo, orari ancora più ampliati nei giorni di venerdì e sabato così come in altre giornate particolari, sino alle ore 20, con ultimo ingresso alle 18. Il prolungamento dell'orario di apertura giornaliera, con l'obiettivo di suddividere le presenze in un arco di tempo maggiore, e' al fine di migliorare la qualità e la sicurezza delle visite. Con lo sguardo rivolto al grande appuntamento Giubileo del 2025 e al fine di garantire la migliore fruibilità delle collezioni pontificie, nel segno, si legge in una nota, di una più ampia

Musei Vaticani, dall'1 gennaio prolungati gli orari d'ingresso

inclusione e di una elevata qualità esperienziale. La Direzione dei Musei e dei Beni Culturali si appresta quindi a introdurre significative modifiche alle attuali politiche di accoglienza del pubblico, superando alcune criticità emerse nel corso degli ultimi anni a seguito della piena ripresa del turismo dopo la parentesi pandemica. In questa stessa logica viene introdotto un contingentamento delle dimensioni dei gruppi: ciascuna guida turistica, regolarmente accreditata, potrà avere al seguito un massimo di 20

visitatori. Un nuovo sistema di biglietteria, ispirato ai principi della trasparenza e dell'efficacia, garantirà risposte a tutti coloro che desiderano ammirare i Musei del Papa: l'obiettivo è poter assicurare l'acquisto del titolo di accesso tanto ai visitatori singoli, ai pellegrini, alle famiglie, alle scuole, quanto agli operatori di settore, in maniera tale che ciascuno possa soddisfare le proprie specifiche esigenze. Grande attenzione sarà riservata al contrasto dei fenomeni di cosiddetto secondary ticketing e il processo

automatizzato dell'acquisto dei biglietti (Bot), con opportuni accorgimenti a livello informatico ed attraverso l'introduzione del biglietto nominativo, accompagnato da scrupolosi controlli dell'identità del possessore. Si annuncia, infine, l'avvio di un grande progetto che garantirà la progressiva climatizzazione delle sale espositive, a tutela della salute e del benessere dei visitatori. Le novità introdotte rientrano in un più ampio e complessivo riordino delle politiche di gestione e accoglienza dei Musei Vaticani chiamati, per identità e missione, a coniugare efficacemente le esigenze di tutela e conservazione delle opere d'arte con quelle della fruibilità da parte del grande pubblico. Maggiori dettagli saranno consultabili sul sito ufficiale www.museivaticani.va.

Primavalle, la denuncia di Daniele Giannini, dirigente regionale della Lega

Da area giochi a covo per sbandati

“C’era una volta un’area giochi pubblica, accanto a un asilo nido, frequentata da famiglie, bambini e anziani, un punto di aggregazione per il quartiere di Primavalle. Adesso è chiusa con un lucchetto, è diventata un covo di sbandati e senza fissa dimora che dormono dentro i giochi tubolari, lasciano i loro indumenti ovunque e bivaccano sulle panchine bevendo alcolici a tutte le ore”. È la denuncia di Daniele Giannini, dirigente regionale della Lega. “Quello di via Pasquale II - prosegue - è l’ennesimo esempio del degrado e dell’incuria che regnano nella Capitale e in particolare nel Municipio XIV, dove le istituzioni latitano e il territorio, governato dal Pd, si trasforma sempre più in periferia abbandonata a se stessa. Invece di contrastare fenomeni legati alla sicurezza e al decoro, questa sinistra preferisce serrare le porte di un’area giochi e lasciare i bimbi del quartiere fuori da



spazi pensati per loro, creando invece habitat ideali per il

proliferare della microcriminalità e del vagabondaggio.

Non è questa la città che vogliamo per i nostri figli -

conclude Giannini - e solleciteremo l’amministrazione

ancora e ancora, per porre rimedio a questo scempio”.

Trasporto aereo e ferroviario

Ieri lo sciopero di quattro ore

Disagi ieri nel trasporto aereo e ferroviario, con lo stop del personale dell’handling e degli appalti ferroviari. Lo sciopero nazionale di 4 ore dei servizi aeroportuali è stato proclamato dai sindacati dei trasporti Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporto aereo e dai sindacati di base Usb e Cub per il rinnovo del contratto nazionale, scaduto a fine 2017. La protesta, dalle 13 alle 17, ha riguardato in sostanza gli addetti al carico e scarico bagagli e ai servizi in pista. Inizialmente di 24 ore, lo sciopero è stato ridotto a 4 ore con una ordinanza firmata dal ministro dei Trasporti, Matteo Salvini. Nel settore

aereo stop sempre per 4 ore e dalle 13 alle 17 degli assistenti di volo di Easyjet, che chiedono migliori condizioni di lavoro: lo sciopero è proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Nel comparto aereo anche la protesta di 4 ore proclamata da Cub trasporti. E ancora sciopero di 4 ore, a fine di ogni turno di lavoro, degli appalti ferroviari indetto a livello nazionale da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Fast Confsal e Orsa: in questo caso a risentirne i servizi di pulizia di treni e stazioni, ristorazione a bordo, accompagnamento sui treni notte e piccola manutenzione. In questo caso i lavoratori chiedono l’adeguamento economico del buono pasto.



Ipa, Santori (Lega): “Contratto di somministrazione scaduto, dipendenti a rischio e buio su rilancio: mai iniziato”

“L’Ipa continua a navigare nel buio, alla deriva mentre il piano di rilancio latita nonostante la nomina del commissario e del subcommissario e un’altra tegola sta per abbattersi sull’Istituto di previdenza e assistenza dei dipendenti capitolini. I lavoratori che mandano avanti gli uffici garantendo i servizi ancora erogati, rischiano di restare a casa da lunedì 2 ottobre, perché anche il contratto di somministrazione, che ormai si proroga da 13 anni, è scaduto. Intervenga il Sindaco e si faccia carico di caldeggiare una soluzione complessiva e rapida all’intera problematica che riguarda Ipa”. Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio

Santori. “Gualtieri spieghi quanto accade mentre nel tracollo delle attività e delle proposte dell’istituto, caro da generazioni a migliaia di romani e alle loro famiglie, spunta una convenzione con le banche per ottenere prestiti stipulata da Adirc l’Associazione dipendenti di Roma Capitale, fondata da alcuni dipendenti. Ora basta, chiediamo trasparenza. Ipa affonda nel silenzio dell’amministrazione, non si convocano le commissioni consiliari competenti e molti sono gli interrogativi che emergono di fronte a una realtà sempre più difficile della quale il Campidoglio continua ottusamente a disinteressarsi”, conclude il rappresentante della Lega.

Sport, Bonessio: “Mozione per intitolare Piazza Zaccaria Papa a Mario Delle Cave, giovane promessa del basket romano”

“Auspicio che molto presto l’attuale Piazza Zaccaria Papa al quartiere Primavalle venga intitolata alla memoria di Mario Delle Cave, atleta della Società Sportiva Stella Azzurra Roma che aveva iniziato a praticare il basket presso il Centro Sportivo Municipale organizzato dalla ASD BKP, scomparso all’età di 18 anni. Oggi ho infatti depositato presso il Segretariato Generale del Comune di Roma la mozione, sottoscritta anche dai consiglieri Svetlana Celli, Andrea Alemanni, Riccardo Corbucci, Daniele Parrucci, Alessandro Luparelli e Dario Nanni con la quale vogliamo ricorda-

re questa giovane promessa del basket romano e italiano, vittima di un incidente stradale. Nonostante la difficile situazione familiare, la storia di Mario Delle Cave ci insegna che lo sport può diventare un potente strumento di riscatto, di inclusione, di integrazione, nonché di partecipazione soprattutto in contesti sociali complicati. E ci ricorda anche che la sicurezza stradale è un problema ancora troppo sottovalutato, sul quale dobbiamo continuare a lavorare in maniera sinergica tra le Istituzioni attraverso un lavoro di prevenzione, controllo e repressione. La sua prematura scomparsa

avvenuta il 7 settembre 2011 ha lasciato un segno profondo nella comunità di Primavalle che gli ha dedicato un murales che lo ritrae mentre gioca a basket proprio in piazza Zaccaria Papa, luogo che desideriamo intitolare alla sua memoria. Con questa mozione, anche l’Assemblea capitolina, vuole dare il giusto tributo al giovane campione della pallacanestro per mantenerne sempre vivo il ricordo e i valori che aveva deciso di perseguire”. Così in una nota il consigliere capitolino Ferdinando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

A Forio d'Ischia pianificate le prossime attività per la salute di bambini e adolescenti

Sipps, rafforzata la collaborazione tra diversi livelli assistenza pediatrica



Dall'uso della telemedicina nell'assistenza agli antibiotici nelle infezioni delle vie aeree in età evolutiva, dallo sport praticato dal bambino e dall'adolescente agli effetti extrascheletrici della vitamina D, dalle immunodeficienze nell'ambulatorio del pediatra alla ginecologia e sessualità, senza dimenticare il triage telefonico, la prevenzione e la terapia di primo livello per i disturbi del comportamento alimentare, la bioetica dell'età evolutiva e l'oncoematologia pediatrica. Queste le tematiche affrontate dalla Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (Sipps), che dal 23 al 25 settembre ha riunito a Forio d'Ischia un Consiglio Direttivo allargato, un incontro intersocietario a cui hanno preso parte più di 40 esperti della salute del bambino e dell'adolescente, l'uno di fianco all'altro per parlare dei documenti scientifici che stanno per essere portati a termine e di quelli che vedranno la luce nel 2024. Importante, come sempre, la presenza di esperti dei diversi ambiti assistenziali, assistenza primaria, con pediatri di famiglia e Antonio D'Avino, presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimp), ospedaliera ed universitaria, a testimoniare la continua e proficua collaborazione tra tutte le realtà della pediatria italiana. È infatti molto importante, in un momento in cui si indirizzano i giovani pediatri



italiani verso le subspecialità, mantenere in tutti i pediatri una visione generalista e dare all'assistenza pediatrica un'impostazione integrata tra territorio, ospedale ed università. Ospitato presso l'Hotel Grazia alla Scannella, l'evento, dal titolo 'L'officina delle idee, dei progetti e delle iniziative della Sipps, con i giovani pediatri, i meno giovani, i diversamente giovani', ha visto i pediatri di oggi confrontarsi e discutere con quelli di domani, con l'obiettivo di delineare e mettere nero su bianco tutto ciò che possa essere utile alla pediatria italiana in vista dei prossimi anni. Nel Consiglio Direttivo allargato si è delineato il timing delle attività dei pediatri della Sipps: la 'Consensus interso-

cietaria sugli effetti extrascheletrici della vitamina D', di cui il professor Giuseppe Saggese è promotore e collaboratore, sarà conclusa nel secondo semestre del 2024. "Questa Consensus, di respiro internazionale e che ha tra gli autori anche esperti stranieri - ha spiegato il Presidente Sipps, Giuseppe Di Mauro - sarà realizzata in lingua inglese e troverà spazio su una importante rivista internazionale *impattata*. Contemporaneamente sarà disponibile in lingua italiana". "Tutti i capitoli sono stati divisi in vari sottogruppi - ha proseguito - che presentano almeno due esperti internazionali che si occupano dei rispettivi argomenti, come ad esempio la vitamina D e l'asma o la vitamina D e le infezioni respiratorie ricorrenti". Alla

fine di ottobre 2023 verrà pubblicato un opuscolo pensato dai pediatri della Sipps per le adolescenti e le famiglie. "Si tratta di un documento innovativo - ha ricordato Di Mauro - perché è stato messo a punto con l'ausilio di circa 30 video di brevissima durata, circa due minuti, con domande e risposte, realizzati per i giovani con il linguaggio dei giovani, ma che sarà utilissimo anche ai loro familiari, con l'intento di supportarli nel dialogo con i propri adolescenti su problemi davvero delicati. A differenza dei video dei social, questi saranno realizzati da esperti pediatri e ginecologi pediatrici appartenenti alla Sipps ed alla Società Italiana di Ginecologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Sigia), tra cui Metella Dei e Gabriele Tridenti, a garanzia di una informazione corretta e altamente competente". Il documento relativo al triage telefonico è già stato pubblicato, mentre uscirà, al massimo all'inizio del 2025, la Guida pratica per affrontare i Disturbi del comportamento alimentare. Il documento, che si sofferma su un tema molto delicato e che nasce con l'intento di supportare le famiglie con giovani che hanno problemi di anoressia e obesità, è coordinato da Margherita Caroli. Sempre per l'inizio del 2024 i pediatri riuniti nella località campana completeranno la traduzione del 'WHO pocket book on primary care in pediatrics', libro dell'Organizzazione Mondiale della

Sanità sulle cure primarie nell'area dell'Europa occidentale. I coordinatori del lavoro sono Margherita Caroli, Gianni Bona e Maria Carmen Verga. L'incontro tenutosi a Forio d'Ischia è stato inoltre l'occasione per delineare anche i futuri impegni della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale: si comincia con l'edizione 2024 del nuovo anno del congresso 'Napule è Pediatria Preventiva e Sociale', che si terrà a Napoli dal 26 al 28 aprile, per arrivare all'Handbook in otorinolaringoiatria pediatrica, coordinato da Attilio Varricchio e Michele Fiore. "Un documento - ha affermato Di Mauro - che nasce con una visione prettamente rivolta ai bambini e che è stato realizzato in collaborazione con diversi pediatri italiani. Nel secondo semestre del 2024 vedrà la luce la parte relativa alla revisione sistematica del difetto selettivo di IgA, insieme alla revisione dei nuovi campanelli d'allarme per le Immunodeficienze". "La Guida pratica 'Le immunodeficienze nell'ambulatorio del pediatra', coordinata da Lucia Leonardi e Michele Fiore - ha concluso - sarà presentata al Congresso nazionale Sipps, di scena a Bologna dal 23 al 25 novembre. E sempre a Bologna sarà presentata la Consensus intersocietaria sull'Impiego giudizioso della terapia antibiotica nelle infezioni delle vie aeree in età evolutiva".

L'incontro all'Omceo Roma sulla responsabilità medica inaugura l'aula 'Roberto Lala'

La rinnovata Aula 'Roberto Lala' dell'Omceo Roma ha ospitato l'incontro dal titolo 'La responsabilità medica: i professionisti propongono e le istituzioni ascoltano', che ha affrontato il tema della depenalizzazione della condotta medica mettendo a confronto le opinioni di magistrati e professionisti della sanità. "Abbiamo avuto la possibilità di ospitare la Commissione Nordio e il presidente Adelchi d'Ippolito - ha detto il presidente dell'Ordine dei medici della Capitale, Antonio Magi - che in un'aula gremita ha spiegato ai colleghi cosa stia facendo la Commissione". Al dibattito, oltre a Magi, hanno partecipato appunto Adelchi d'Ippolito presidente della Commissione

ministeriale per lo studio e l'approfondimento delle problematiche relative alla colpa professionale medica, Brunello Pollifrone presidente Cao Omceo Roma, Antonella Polimeni rettore Università La Sapienza, Paolo Nesta presidente dell'Ordine degli Avvocati della provincia di Roma. "Questo è per noi un argomento molto importante - ha detto ancora il presidente dei camici bianchi capitolini - faceva parte del programma del Consiglio dell'Ordine. È un tema che stiamo portando avanti, stiamo cercando di capire come evitare che i colleghi siano messi sotto pressione da un'azione legale di tipo penale da parte di pazienti che, attraverso questa, mirano in realtà a ottenere

risarcimenti. Anche perché i numeri dicono che circa il 95% dei casi finisce con una assoluzione. Un medico, a causa di questa attività penale, vede però lesa la propria immagine professionale, soprattutto a causa della lunghezza dei processi; tutto ciò genera paure che il medico non dovrebbe mai avere, in quanto chiamato a lavorare a mente libera per aiutare i cittadini e dare loro giuste risposte sanitarie". Tante le questioni emerse, con il confronto che ha evidenziato anche la necessità di rivedere il corso di laurea in Medicina e migliorare il rapporto e la comunicazione medico-paziente, anche perché, è stato sottolineato da più voci, il tempo di ascolto è tempo di cura. E poi il delicato capi-

tolo dei Ctu, che devono avere la competenza e l'esperienza almeno pari a quelle del collega che dovranno giudicare, oltre a rafforzare la loro terzietà. L'evento è stato trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube dell'Omceo Roma (dove è possibile rivederlo) e ha inaugurato la 'nuova' Aula intitolata a Roberto Lala, riaperta dopo i lavori di ristrutturazione e modernizzazione. "Una sala - ha sottolineato Magi - che permetterà di fare corsi di formazione e di organizzare eventi di confronto con il supporto della tecnologia. Una sede che dà quella immagine professionale che merita l'Ordine dei medici di Roma, il più numeroso e importante in Italia e in Europa".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU

la Voce TV

la Voce televisione

Una vera e propria odissea quella vissuta quasi quotidianamente dai cittadini presso l'ufficio postale di Cerveteri. Attese infinite, e spesso vane. L'altro pomeriggio si è verificato uno dei tanti momenti di disservizio. Gli utenti che avevano selezionato la lettera "A", ovvero quella riservata al pagamento di bollettini, e già in attesa da svariate decine di minuti, si vedevano scavalcati da cittadini arrivati da poco, che prendevano lettere di chiamata diverse dalle loro e che a causa del sistema di "uscita" dei numeri (un sistema automatico non voluto dai dipendenti dell'ufficio postale) li faceva passare avanti. Tra questi, è doveroso per dovere di cronaca sottolinearlo, c'erano anche quelli che avevano l'appuntamento prenotato online, che giustamente, sfruttando nel migliore dei modi il servizio della App delle Poste, giungevano all'ufficio davvero pochissimi istanti prima del proprio turno. Da lì le prime lamentele. "Scusate sono già 45 minuti che attendiamo, il

Odissea quotidiana nella sede di Cerveteri. L'altro pomeriggio alla chiusura, alcuni residenti non sono stati serviti nonostante aver aspettato a lungo

“Attese infinite all'Ufficio Postale” La rabbia e le proteste degli utenti

Signore è arrivato da dieci minuti e già viene servito, ma la lettera A ve la siete dimenticata? Non esce mai?", ha chiesto una cittadina al funzionario allo sportello. Tempestiva la risposta degli impiegati agli sportelli, che hanno fatto notare come la chiamata dei numeri di coda non dipenda da loro ma da un sistema automatizzato fuori dal loro controllo. Il clou della delusione giunge a ridosso dell'orario di chiusura. Tra la rabbia e l'indignazione dell'utenza, alle ore 19:00 l'ufficio Postale chiude e anche chi era ancora dentro, anche chi stava facendo la fila oramai da più di due ore e mezza, non è stato ser-



vito. Inutili le proteste e il disappunto nei confronti del personale presente, l'attesa è stata vana. C'è inoltre da specificare per dovere di crona-

ca, come gli orari di apertura siano correttamente espressi all'esterno dell'ufficio, così come è presente l'avviso all'interno dei locali che a

causa di un'agitazione sindacale, fino al 15 ottobre potrebbero vedersi non serviti gli utenti che all'orario di chiusura siano ancora in coda.

E la rabbia dei cittadini non si placa dopo che ieri, nella medesima maniera del giorno precedente, si sono ripetuti i disservizi per l'utenza. Il caso più emblematico ce lo ha riportato un cittadino, che ha raccontato la sua giornata: "Ho preso il numeretto poco prima delle 11:00 del mattino, dovevo pagare un semplice bollettino. Non sono molto esperto con i pagamenti online, bonifici e App telefoniche, quindi metto sempre in conto di dover fare

un po' di fila, ma di certo non mi sarei mai aspettato di dover fare 5 ore di attesa. Nemmeno per andarmi a divertire, allora avrebbe avuto un senso, oltre a dover pagare, ho praticamente trascorso la mia giornata in attesa. La mia lettera era la "A", sembrava non uscisse mai e quando finalmente è stato il mio turno è stata una vera e propria liberazione.

Considerate - prosegue nel racconto - che nel frattempo sono riuscito anche ad andare a fare la spesa, a tornare a casa, posarla, pranzare e ritornare all'ufficio postale, ma il mio turno era ancora un miraggio".

Sia chiaro, noi ci limitiamo a riportare i fatti e le denunce che raccogliamo. Lungi da noi accusare i dipendenti che, anzi, riteniamo siano relativamente pochi rispetto ad un'utenza importante come quella del comune di Cerveteri. Quello che auspichiamo è che i vertici di Poste Italiane possano prendere nota e magari implementare il servizio su una realtà che conta quasi 40mila abitanti.

Federazione Italiana Nuoto, via i corsi per assistenti bagnati

“Tratteniamo il fiato da una vita per dare più vita agli altri” Diminuiscono in percentuale i decessi, ma sono ancora troppi

Diffondere la cultura dell'acqua, vuol dire poter salvare la vita qualora vedessimo una persona in difficoltà, ma anche far sì che una giornata di gioia e svago, come può rappresentare una giornata al mare rimanga tale. Ad oggi, nonostante la grande confidenza con gli sport acquatici, praticati al mare o in piscina sono ancora troppe le persone che muoiono per annegamento: le statistiche registrano in media 400 decessi l'anno su tutto il territorio nazionale. Molte di meno rispetto agli anni '50 quando il dato era veramente preoccupante con una media di 1500 affogati. Ma anche se i dati sono incoraggianti, c'è da lavorare ancora affinché si arrivi ad avere nessun decesso per annegamento. In questa direzione lavorano i fiduciari della Federazione Italiana Nuoto, su tutto il territorio nazionale, che organizzano corsi di



salvamento per acque interne (piscina) o esterne (mare, lago, fiume) affinché siano sempre più le persone abilitate e competenti in grado di poter intervenire qualora

si verificassero condizioni di pericolo per i bagnanti più o meno esperti che necessitano di un intervento di soccorso. Proprio per questo, a stagione balneare appena con-

clusa ecco che partono i corsi formazione per assistente bagnanti, per formare le nuove leve delle stagioni che debbono ancora venire. I corsi saranno tenuti dal fiduciario

locale F.I.N., Mario Monti, presso il Fitness Suite Village di Valcanneto. Tutte le informazioni al 331.60.23.306

Camilla Augello

CAVALLINO MATTO

RistoroFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTORFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

www.cavallinomattocerveteri.it

Ancora furti in Via di Gricciano

I residenti: “Le istituzioni intervengano prima che sia troppo tardi”

Via di Gricciano a Cerveteri nuovamente mira dei malviventi, con un nuovo episodio di furto avvenuto un'abitazione. Il fatto è avvenuto giovedì pomeriggio, dopo le ore 17, al civico n.15. Fortunatamente si è registrata solo la rottura di una rete zanzariera posta all'entrata della porta finestra del balcone. I ladri infatti sono si sono dati subito alla fuga perché allarmati dalla presenza di un vicino di casa. “La situazione è ormai insostenibile - afferma



alla nostra redazione uno dei residenti -, è necessario un intervento delle istituzio-

ni”, nel mentre i cittadini della zona sono all'opera per prendere provvedimenti.

Era oltre un anno che non si avevano notizie in merito a questa ristrutturazione Ripartono i lavori al Teatro Freccia

Il sindaco Alessandro Grando: "Finalmente sono arrivati tutti i materiali"



«Presto ripartiranno i lavori – dice Alessandro Grando – finalmente sono arrivati tutti i materiali per poter ultimare la struttura, compreso l'impianto audio. I gestori stanno risolvendo solo alcune questioni di sicurezza per l'ancoraggio dei carichi sospesi. Una volta stabilito il da farsi, il cantiere proseguirà senza sosta». Con queste parole, riportate su Civonline, il Sindaco di Ladispoli rompe il silenzio su una vicenda di cui per mesi, oltre un anno, non si è saputo più nulla, quella riguardante l'auditorium Massimo Freccia. Per essere ultimato, all'appello mancava il controsoffitto, l'impianto di proiezione e di aerazione. Una

volta che sarà realizzato, il cine-teatro potrà contare su due sale contenenti almeno 500 posti, almeno 350 nella principale con dedica speciale a Gigi Proietti e sarà anche quella degli spettacoli teatrali. La seconda invece, in omaggio a Laura Antonelli, che ha vissuto proprio qui in città, potrà contenere un centinaio di spettatori. Il Freccia venne parzialmente inaugurato a dicembre del 2016 dalla precedente amministrazione comunale di centrosinistra solo che all'interno non funzionava praticamente nulla, nemmeno i riscaldamenti. L'edificio era privo dell'agibilità sulle uscite di sicurezza e si verificavano infiltrazioni dal

teatro. Il Comune dovette poi procedere con un'ordinanza a chiudere il Freccia. Nel 2021 la giunta di centrodestra ha ottenuto il nulla osta della Sovrintendenza perché l'area era sottoposta a vincoli paesaggistici e speso decine e decine di migliaia di euro per le rifiniture e per formulare un bando pubblico per la gestione. In questi giorni intanto sono in corso i cantieri per la riqualificazione del manto stradale su via Settevene Palo, come confermato dall'assessore ai Lavori pubblici, Veronica De Santis. Ci si aspetta anche una variante per il teatro onde evitare ingorghi e i soliti problemi di viabilità.

Ricette dell'Alberghiero pubblicate sul sito ufficiale di "Latte Sano"



Tutto è iniziato a Gaeta dove gli allievi dell'Alberghiero di Ladispoli lo scorso aprile hanno vinto due Primi Posti sul podio della finale del contest "Chef di Classe", promosso da Ariete Fattoria Latte Sano, nell'ambito del Festival dei Giovani, per premiare gli studenti che "meglio hanno saputo raccontare i sapori e i momenti buoni vissuti insieme, in famiglia e con gli amici, - così recitava il Regolamento di Gara - coniugando l'ingrediente latte, o i suoi derivati, alla creatività". Un en plein che era stato preparato da tempo da una squadra affiatata di Docenti (la Prof.ssa Giovanna Albanese, il Prof. Filippo Gennaretti, la Prof.ssa Donatella Di Matteo, il Prof. Salvatore Esposito, il Prof. Paolo Ferranti, il Prof. Bruno Mazzeo e il Prof. Bruno Virgili), capaci di motivare i loro allievi, facendoli diventare protagonisti di una non facile competizione nazionale. "Un traguardo straordinario - aveva commentato la Dirigente scolastica dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" Prof.ssa Vincenza La Rosa - che premia non solo l'impegno e la preparazione degli studenti ma anche la qualità e l'eccellenza dell'offerta formativa dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli". Tortino di carciofi (di Marco Benedetti, Nicolas Iencenelli, Alessio Lucia, Alessio Manoni e Manuel Orsini) e "Burro Birra Fake" (di Flavia Sbergami): questi i nomi delle ricette e dei vincitori di aprile. Senza dimenticare il secondo posto del "Golden Coffee" (di Martina Ferrazzi). "E in palio - sottolinea la

Prof.ssa Donatella Di Matteo, Docente di Sala dell'Istituto Alberghiero - c'erano due borse di studio da 500 € a gruppo e una collaborazione editoriale con Latte Sano per la stesura di un libro di ricette, a partire però dalla loro pubblicazione sul sito web ufficiale dell'azienda. E il momento è finalmente arrivato - ha aggiunto la Prof.ssa Di Matteo - perché da oggi tutti potranno conoscere le ricette vincitrici e, perché no, provare a cimentarsi con ingredienti e strumenti del mestiere. Siamo orgogliosi di questo risultato e felici di poter presentare a tutti gli straordinari studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli. Ecco il link e ... alla prossima ricetta!".

in Breve



Il 4 ottobre in biblioteca si presenta il libro "Icaria, Ikaria: psicofarmaco"

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che, presso la biblioteca di Ladispoli, mercoledì 4 ottobre alle ore 16.30, si svolgerà la presentazione del libro Icaria, Ikaria: psicofarmaco, di Ennio Lagarbesi e Gianna Pirolese. Il volume (in due tomi), pubblicato da Albatros nella collana Nuove voci, ha come protagonista un diplomatico in servizio in un disastroso paese del terzo mondo. Improvvisamente, seri eventi e decisioni non procrastinabili, innescano un thriller con i risvolti di un romanzo d'amore ai limiti del pericolo. L'opera, oltre a dare uno spaccato della vita diplomatica del protagonista nel suo percorso sentimentale, psicologico, filosofico, politico e religioso, ambisce a fornire risposte sul senso della vita, fatta di bilanci dai toni nostalgici e aspirazioni da concretizzare, fra riflessione e azione, fra monologhi e dialoghi ricorrenti, fra Oriente e Occidente, fra il senso tragico dell'esperienza umana e l'ilarità di situazioni buffe e personaggi risibili. Gli autori (Ennio e Gianna), preferendo usare i loro pseudonimi, hanno delegato il loro consulente diplomatico Angelo Persiani quale loro referente di "Icaria, Ikaria"; sarà infatti proprio il Dr. Persiani, ex ambasciatore italiano in Uzbekistan e Tagikistan nonché in Svezia tra il 2003 e il 2012, a presentare l'opera di cui è fervente estimatore. La presentazione si terrà in Sala Conferenze; la partecipazione è libera e gratuita e non è richiesta prenotazione.

L'incidente è avvenuto ieri mattina all'incrocio tra via Trieste e via Ancona

Scontro tra ambulanza e auto Donna incinta finisce in ospedale

Poco fa una ambulanza in servizio in un codice giallo si è scontrata per cause in corso di accertamento contro una Fiat Punto al cui volante si trovava una donna in gravidanza. Sul posto un'altra ambulanza per prestare i soccorsi alla donna trasportata al Sant'Eugenio di Roma. Da chiarire la dinamica dell'incidente. Sono subito intervenuti gli agenti della Polizia locale di Ladispoli per i rilievi del caso. Disagi inevitabili alla circolazione



CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@ppnagnews.it

SEGUICI SU

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

A Santa Marinella nuovi interventi bipartisan in merito ai video che coinvolgono il Sindaco Bufera su Tidei, Ballarini (PD): “La politica grufola nel fango”

SANTA MARINELLA - “C’era una volta il Paese che Vorrei, c’era una volta ma adesso non c’è più. Può tranquillamente cambiare nome e chiamarsi il “Paese degli angioletti”, analogamente ad Angeletti, il consigliere comunale accusato di corruzione e accusato dalla Procura di Civitavecchia di violenza privata nei confronti del sindaco e di revenge porn, ovvero vendetta tramite la diffusione di porno”. A parlare è Manfredo Ballarini, membro del Pd e sostenitore della maggioranza. “Un dialogo del sindaco su una possibile consulenza idrogeologica (mai conferita, avete capito bene,

mai esistita nella realtà) - spiega Ballarini - spinge Il Paese degli Angioletti a dichiarare “la indignazione verso un contesto ormai totalmente compromesso, sia sotto il profilo della credibilità che dell’autorevolezza, ed in generale di una politica che ha perso qualunque riferimento di dignità ed onore”. Si Paese del Vattelapesca, la politica ha davvero perso qualsiasi dignità e onore. Li perde quando non si sottolinea, da nessuna parte nella vostra nota, che in 4000 ore di intercezione nelle stanze del sindaco, la Procura non ha ravveduto alcun elemento penalmente rilevante a

suo carico. Nemmeno del vituperato colloquio. Perde dignità e onore quando nel paese del disonore, a questo punto, si dimentica che quel materiale pubblicato da un quotidiano nazionale (a cui ovviamente la formazione politica fa riferimento), non doveva uscire dalla Procura ma rimanervi segregato nel cosiddetto armadio dei giudici. Perde quel poco che gli restava di dignità e onore quando dimentica che proprio per questo grave errore, il revenge porn, ha colpito delle donne proprio nella loro dignità e nel loro onore. Lo perde quando rinuncia, senza esitazione, a difen-



dere le libertà personali, Lo perdetevi quando non spendete una riga, una parola, una sola virgola per prendere le distanze da quel consigliere, dai suoi modi di intendere la politica e dai suoi metodi, che lo hanno portato sulla soglia di un processo per corruzione, in cui il Comune è parte lesa. Non una parola su tutto questo? Allora è proprio vero Paese

che Vorrei, la politica grufola nel fango trascinata da chi pensa che quello che conta veramente è eliminare l’avversario politico, eliminarlo fisicamente. E poco importa di chi ci va di mezzo (donne che sono madri e uomini che sono padri, figli piccoli persino, famiglie intere), poco importa se i mezzi usati siano leciti o illeciti”.

A Santa Marinella il bando “Fish and Wine”

Weekend di appuntamenti enogastronomici nel centro storico della Perla del Tirreno

Il Comune di Santa Marinella si è aggiudicato il bando regionale “Fish and Wine”. L’evento, denominato “Fish and Wine” si svolgerà da questa sera nel Centro storico, specificatamente in Piazza Trieste, Via Roma e Terrazza del Porticciolo, con la presenza di stand enogastronomici del territorio, dove sarà possibile quindi degustare vini e prodotti tipici locali. “In pochi giorni siamo riusciti a predisporre un progetto - afferma il Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Minghella - del quale attendiamo necessario affidamento della giornata di domani, che rappresenta dunque un connubio importante per lo sviluppo turistico “enogastronomico” sempre più in voga negli ultimi anni e che, siamo sicuri, sarà in grado di attrarre molti visitatori nella splendida cornice del Centro Storico. Ringrazio i tecnici che ci hanno permesso di predi-

sporre in brevissimo tempo tutti i atti necessari all’attuazione di questo bellissimo appuntamento”. “Abbiamo partecipato con decisione a questo bando proposto da Arsial - prosegue la Consigliera delegata al marketing territoriale Paola Fratarcangeli - e ci siamo aggiudicati il relativo contributo per l’organizzazione di questo importante evento che unisce la valorizzazione del territorio e l’enogastronomia, coinvolgendo gli operatori della ristorazione locale, i pescatori e di produttori di vini del territorio. Siamo un luogo che vanta innumerevoli peculiarità, storiche, archeologiche, culturali ed in questo caso enogastronomiche e il suddetto progetto può essere considerato senza dubbio come una start up da riproporre nei prossimi anni per proseguire il grande lavoro di valorizzazione del territorio intrapreso dalla sottoscritta e dall’amministrazione

comunale”. “L’idea di congiungere l’enogastronomia alla valorizzazione delle bellezze culturali di Santa Marinella - ha concluso Massimo Castellani - è stato il principio cardine che ci ha ispirati alla stesura di questo progetto con il quale il Comune di Santa Marinella è riuscito ad ottenere un contributo, che ribadiamo, sarà interamente investito nella comunità ed in coloro che parteciperanno attivamente a questa due giorni di appuntamenti nel Centro Storico, completamente gratuiti per la cittadinanza e che, saranno utili soprattutto a conoscere specie ittiche locali poco “commercializzate” ed assaggiare ottimi prodotti locali quali vini e cibo a kilometro zero. Mia auguro, come già specificato dai rappresentanti istituzionali, che questo possa essere il primo di una lunga serie di appuntamenti da ripetere e consolidare nel tempo”.

Unione Popolare Civitavecchia “Tidei gate, dimissioni immediate”

“La vicenda di medievale memoria che si sta svolgendo a Santa Marinella, dove il signorotto di turno, a cui è stato conferito il secondo mandato di Sindaco, ritiene di eleggere a sua alcova personale la Casa Comunale, la casa che appartiene a tutti i cittadini, rende evidente come il protagonista di questa vicenda abbia concorso al degrado della politica, tradendone l’alto compito di servizio della comunità. Un modo di agire la gestione della cosa pubblica e di esercitare il mandato istituzionale di Sindaco tanto impudente quanto arrogante, dove le possibili dipendenze psicologiche nei confronti del potente nell’esercizio del proprio incarico pubblico fanno pensare a tutt’altro che al libero scambio tra persone libere e consenzienti senza condizionamento alcuno. La mala politica che si erige, non da oggi, a sistema e diventa la regola. Ci indigna il politico e l’amministratore che fa

un uso spregiudicato delle istituzioni utilizzandole per fini non consoni, quali scambi sessuali; che interviene sulle forze dell’ordine per dirgli ciò su cui porre o non porre l’attenzione, che organizza concorsi ad hoc, che raccomanda e distribuisce posti di lavoro, collaborazioni e chissà cosa altro, forte delle proprie entrate e nella convinzione di essere un intoccabile. Una condotta che inevitabilmente allontana i cittadini e allarga irrimediabilmente il distacco che questi hanno nei confronti della politica. Chiunque pratici questo sistema o ne asseconi l’attuazione, a qualunque parte politica appartenga, è da condannare severamente, anche se vicino a noi. Una amministrazione chiara e trasparente della cosa pubblica, rappresentata da persone che operano al solo scopo del bene della comunità, è quello di cui abbiamo bisogno adesso per rendere ancora credibili le Istituzioni democratiche e per non

alimentare il pozzo nero dell’acqua stagnante del qualunquismo, tanto caro e prezioso per le politiche della destra. Non riusciamo a capire in che modo personaggi come Pietro Tidei possano continuare a scorrazzare facendo il bello e cattivo tempo all’interno di un PD che si dichiara rinnovato dalla nuova segreteria di Elly Schlein. Questo fatto ci dimostra che, nonostante sia parzialmente cambiata la dirigenza, il modo di agire del PD rimane immutato. Crediamo che la storia non finisca qua. La guerra tra bande è solo all’inizio, anzi non escludiamo che questo nebbione sia stato alzato ad arte per coprire illegalità ancora più gravi. Un dato è certo: la necessità di chiudere al più presto questo sistema di malagestione del Comune, decenza e rispetto delle istituzioni democratiche pretendono che il Sindaco Tidei presenti dimissioni immediate”. Nota di Unione Popolare Civitavecchia.

Lunedì cerimonia di commemorazione in ricordo delle vittime dell’alluvione del 1981

S. Marinella ricorda il 2 ottobre

Si terrà lunedì 2 ottobre alle ore 11:00 in Piazzale 2 Ottobre, nei pressi di Via delle Colonie, altezza Liceo G. Galilei, la cerimonia di commemorazione in ricordo delle vittime dell’alluvione del 1981. A 42 anni da quel triste ed infausto giorno, il Sindaco Pietro Tidei deporrà una corona d’alloro ai piedi del monumento ai Caduti, in ricordo dei cittadini scomparsi. Saranno presenti i familiari delle vittime, le Autorità politiche e militari del territorio, Don Salvatore Rizzo e le associazioni di volontariato. È invitata a pren-



derne parte la cittadinanza. Una cerimonia che ogni anno si celebra con commozione, perché impressa ed indelebile nella memoria dell’intera comunità. Un’alluvione che quella mattina stravolse la giornata e i giorni a seguire degli abitanti e che rese la

città irriconoscibile, coperta come era da fango ed acqua. Un territorio devastato e la disperazione di chi perse i propri cari e subì danni ingenti a case e attività. Proprio ieri l’Amministrazione Comunale ha presentato la bozza definitiva del Piano Emergenze Comunale aggiornato, un programma di coordinamento di interventi, che prevede la mappatura della morfologia della città e il coordinamento dei soccorsi, puntando ad evitare il ripetersi di avvenimenti catastrofici come quello avvenuto quarantadue anni fa.

Fratelli d’Italia Circolo Pirgy: “Tidei si dimetta”

“In merito alle notizie apprese nei giorni scorsi, riguardanti il Sindaco, il circolo di Fratelli d’Italia di Santa Marinella chiede che il primo cittadino venga prima a riferire in sede comunale, rassegni poi le sue dimissioni e si proceda allo scioglimento immediato del consiglio nel rispetto del decoro della nostra Città. Aldilà dell’aspetto umano che sempre addolora, per il resto ci affidiamo fiduciosi agli organi di controllo che garantiranno



sicuramente ordine e chiarezza”. Così in una nota a firma

del Circolo Fratelli d’Italia - Pirgy di Santa Marinella.

Importante tavolo all'autorità portuale di Civitavecchia sul futuro della centrale Enel

Phase out, la vicepresidente della Regione Angelilli: "Massimo sostegno al territorio"

CIVITAVECCHIA

«Abbiamo deciso in modo unitario di far convocare al sindaco un tavolo locale per potere elaborare un documento di sintesi condiviso e unitario sulle priorità da sottoporre a quello nazionale». È quanto sottolineato dal vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli all'indomani del tavolo che si è riunito giovedì, su iniziativa della stessa Angelilli, presso l'autorità portuale di Civitavecchia sul futuro della centrale Enel, al quale hanno partecipato tutte le parti sociali e datoriali, le imprese, il sindaco Ernesto Tedesco, l'assessore al Bilancio e alle Partecipate, Francesco Serpa e il presidente della Autorità di sistema Portuale Pino Musolino. «Il sottosegretario Fausta Bergamotto, che ringrazio per la sua grande disponibilità - ha aggiunto Angelilli - ha già assicurato nei giorni scorsi la



convocazione in tempi brevi del tavolo nazionale sul futuro delle centrali Enel in Puglia e nel Lazio. A tal proposito le chiederò di prevedere in sede MIMIT di fissare una riunione ad hoc dedicata a Civitavecchia, proprio per mettere a fuoco in modo specifico le criticità. E soprattutto di elaborare un piano di sviluppo del territorio con una pro-

spettiva a lungo termine. Auspicio di avere con Enel un confronto autorevole, con proposte unitarie e concrete, anche in vista del piano industriale che dovrà essere presentato nei prossimi mesi. La Regione Lazio - ha concluso - darà il massimo sostegno al territorio, alle istituzioni e alle aziende di Civitavecchia».

Alluvioni Emilia-Romagna, grazie a Lega Giovani aiutate ben 100 famiglie

CIVITAVECCHIA - «Siamo lieti di condividere una notizia straordinaria! Grazie all'incredibile supporto dei cittadini di tutta Italia, tra cui Civitavecchia, la Lega Giovani ha raccolto fondi sufficienti per aiutare ben 100 famiglie colpite dalle alluvioni in Emilia Romagna. La vostra generosità e solidarietà hanno reso possibile questa importante missione di aiuto. Non possiamo esprimere a parole quanto siamo grati per il vostro contributo. Grazie a ciascuno di voi che ha donato, condiviso e supportato la nostra causa. Questa dimostrazione di unità è un vero esempio di quanto possiamo raggiungere quando ci uniamo per aiutare coloro che ne hanno bisogno. Le 100 famiglie che beneficeranno di questo aiuto potranno ora guardare al futuro con una speranza rinnovata. Grazie ancora per essere parte di questa straordinaria



dimostrazione di solidarietà. Insieme, possiamo fare la differenza nella vita delle persone e mostrare che l'empatia e la gentilezza sono fondamentali per la nostra società. Siamo grati per la vostra fiducia in noi e per il vostro impegno a rendere l'Italia una nazione fiera ed orgogliosa!». Così Dario Rufino, segretario di Lega Giovani Civitavecchia.

L'Assessore Zacchei: "Buon vento all'equipaggio del nostro distretto a La Spezia per Marelibera"

CIVITAVECCHIA - Parte alla volta di La Spezia, con il saluto dell'Assessore dei servizi sociali del comune di Civitavecchia Deborah Zacchei e dei sindaci e assessori dei comuni distrettuali, l'equipaggio di quattro ragazzi preparato dalla Cooperativa Alicenova. L'occasione è fornita da una manifestazione all'insegna del mare e della natura: l'evento Marelibera, che sarà ospitato dal porto ligure. I membri dell'equipaggio fanno parte dei progetti per i Centri Diurni I Girasoli e del Dopo Di Noi, servizi del Distretto socio-sanitario 1 destinati alle persone con disabilità di Civitavecchia

(Comune capofila), Tolfa Allumiere e Santa Marinella. «Marelibera è il festival della vela solidale: raduno annuale dall'Unione Italiana Vela Solidale (UVS), con associazione ospite la Nave di carta, è una festa per vivere tutti insieme, nessuno escluso, l'avventura del mare e imparare a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente marino. Sono previsti laboratori, incontri, veleggiare in mare e concerti. E come si dice in gergo... Buon vento!», afferma l'assessore Zacchei. Sarà possibile seguire l'esperienza dell'equipaggio sulla pagina fb @igirasolicentridiurni.

Agostino De Angelis porta la "Lectura Dantis" alla Necropoli dei Monterozzi di Tarquinia

TARQUINIA - La Divina Commedia rappresentata come "Lectura Dantis" teatralizzata itinerante, per la regia e adattamento di Agostino De Angelis, sarà al centro di una straordinaria mattinata nell'area archeologica della Necropoli dei Monterozzi a Tarquinia, nell'ambito delle Domeniche al Museo, promosse dal Ministero della Cultura. L'evento culturale, che si terrà domenica 1 ottobre 2023 alle ore 11.00 con ingresso gratuito, nella Necropoli dei Monterozzi, è



stato selezionato dalla Direzione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (PACT) nell'ambito dell'Avviso pubblico indetto dall'Istituto autonomo del MiC per progetti di valorizzazione da attuarsi nelle sedi del Parco in collaborazione con le associazioni culturali attive sul territorio. Domenica 1 Ottobre i versi danteschi dell'Inferno, Purgatorio e Paradiso, saranno messi in scena dall'attore e regista Agostino De Angelis, per la prima volta nella Necropoli dei Monterozzi di Tarquinia, uno dei luoghi tra i più suggestivi dell'Etruria, che per l'importante potere evocativo, ben si adatta ad alcuni passaggi della Divina Commedia. Infatti il padre della "Divina Commedia" cita, per ben due volte, la città di "Corneto", nome di Tarquinia nel periodo medievale; la citazione più nota è quella del canto XIII

dell'Inferno, quando Dante e Virgilio arrivano nel bosco delle arpie che è talmente intricato che il poeta lo paragona alla Maremma toscana laziale, delimitandola geograficamente e ponendo come limite al nord il fiume Cecina e al sud Corneto. Inoltre nelle raffigurazioni delle tombe della Necropoli famosa è quella di Caronte in cui è raffigurato il "Charun", demone della mitologia etrusca che ha il compito di accompagnare le anime nell'Oltretomba. Ad accompagnare i visitatori nel viaggio dantesco sarà la voce dell'attore e regista Agostino De Angelis con la partecipazione di Alessandra De Antoniis, Mariapia Gallinari, Gabriele Campagna, Eleonora Pini e gli allievi del Corso di Cinema Santa Marinella Viva di Sonia Signoracci, Monia Marchi, Giacomo Costanzo, Riccardo Frontoni, Andrea Vella, Stefania Pace, Nerina Piras, Josar Baffioni e Filippo Soracco. Foto e Video Francesca Baldasseroni. L'evento, patrocinato dal PACT, è organizzato dalla Associazione ArcheoTheatron, realtà culturale che si occupa della promozione e valorizzazione dei luoghi storico archeologici del patrimonio culturale italiano attraverso eventi e spettacoli.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

SEGUICI SU

la Voce
televisione

Il coach Luca Papa ed il Premio Eccellenze Italiane

Cerimonia di consegna prevista per l'8 ottobre durante la serata finale della XII edizione dell'International Tour Film Festival a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Arrivato alla sua seconda edizione il "Premio Eccellenze Italiane", verrà consegnato durante la serata finale dell'8 ottobre della XII edizione dell'International Tour Film Festival a Civitavecchia. Il compito di selezionare i candidati è affidato al celebre coach Luca Papa, non a caso, "il coach delle eccellenze italiane" che porterà sul palco una rosa di suoi candidati di tutto rispetto: Damiano Lestingi atleta olimpico, nuotatore pluripremiato; Simone Facchini e Gioia Abballe campioni del mondo di tango argentino; Gian Andrea Squadrilli fondatore di Italy Food Porn e pioniere dell' Influencer marketing in campo food in Italia. Chi saranno i vincitori in questo 2023? Il premio sarà consegnato dallo stesso Luca Papa insieme al Presidente dell'International Tour Film Festival Piero Pacchiarotti, creatore proprio del Premio Eccellenze Italiane. Come lo stesso Piero Pacchiarotti ha dichiarato: "Sono anni che ho in mente questo premio, dovevo trovare il modo di concretizzarlo e affidarlo alla persona giusta, chi meglio del coach Luca Papa poteva occuparsi della selezione e della consegna del premio, lui rappresenta l'eccellenza italiana più di chiunque altro, ha ogni giorno a che fare con le eccellenze; è il coach di campioni mondiali, sportivi, artisti, direttori della fotografia, attori, performer, chef, lui lavora ogni giorno a stretto contatto con il talento, per questo gli ho chiesto di rappresentare questo premio e lui ha accettato con molta emozione". Luca Papa è un coach specializzato in crescita personale e personal branding, ha seguito e segue come coach Simone Facchini e Gioia Abballe Campioni del mondo di tango argentino, Claudia De Luca nazionale italiana e record mondiale di tiro a volo, le due Iene di Italia 1 Billo e Venanzio, lo chef inventore del trapizzino Stefano Callegari, il direttore della foto-

grafia Davide Manca, il coreografo di fama internazionale Michael Fuscaldo, il celebre chirurgo romano Giuseppe Pedullà. Come lo stesso dichiara: "L'idea del premio è quella di dare spazio all'eccellenza in tutte le sue forme, dare spazio a chi ha reso grande l'Italia nel mondo o ha apportato innovazione nel nostro paese, innovatori, artisti, creativi, sportivi, chef, artigiani, imprenditori digitali, se una cosa è fatta bene può creare eccellenza in ogni campo. Ci teniamo a precisare che non vogliamo avvantaggiare solo chi ha i numeri sui social, nell'ultima edizione tra i premiati c'era chi aveva 1000 follower e chi ne aveva 200.000, oggi c'è la tendenza a dare spazio solo a chi ha i numeri e questo porta a una visione parziale e distopica del mondo, ci sono tanti grandi professionisti che magari non hanno investito per portare il loro personal brand sul web, non vogliamo sfavorirli solo perché non sono esposti mediaticamente, quello che ci interessa è l'eccellenza non i numeri. Questo è un festival internazionale di cinema, ma Piero il fondatore è italiano, e lui per primo è la prova che noi italiani sappiamo fare grandi cose, lui sognava da tempo che il suo festival avesse questo premio, a dato a me questa responsabilità, e voglio portarla avanti nel miglior modo possibile, voglio far emergere quanta potenzialità c'è nel nostro paese, quanto talento, a volte sprecato, per mancanza di supporto da parte delle istituzioni, ma quello che ho notato di noi italiani è che sappiamo fare tanto con poco, un esempio perfetto è Vittorio De Sica, il primo italiano a vincere gli Oscar con il suo capolavoro "Sciucchià" del 1948, pensate gli americani non si capacitavano di come avesse fatto a realizzare un così gran film dato che l'Italia era da poco uscita dalle macerie della guerra, Vittorio De Sica ha sfruttato ciò che aveva, pellicole scadute e bambini di strada, dal



nulla ha creato un capolavoro. La genialità italiana e nel sapersi reinventare, nel saper fare grandi cose con poco, della passione che ci brucia dentro, della nostra creatività che ha affascinato e continua ad ispirare tutto il mondo".

Ma chi è e come nasce Luca Papa

Luca Papa ha un percorso decisamente incredibile e multi-sfaccettato. Nasce in un quartiere molto problematico della periferia romana, il Tiburtino Terzo, celebre perché menzionato più volte da Pasolini nel suo romanzo "Ragazzi di vita" (1955). Inizialmente insegue la carriera artistica ottenendo grandi risultati: vince il premio giovani talenti di All Casting Magazine come attore e ballerino; vince il Metro Talent di Danza in Fiera con una sua coreografia; performer per gli Mtv Music Awards di Roma del 2004. Ma non è tutto collabora con due luxury brand moda (Fendi e Armani) guida

l'allestimento di un importante evento per Fendi, a Giorgio Armani rimane quasi per due anni, lascia il campo della moda per inseguire il suo obiettivo di diventare regista e la Rai inizia a seguirlo sin dalle sue prime regie: In Rai è celebre una sua intervista dal titolo Istantanee di un talento che potete trovare su Youtube; il suo cortometraggio "Full Moon" viene presentato in Rai, Rai 3 realizza un documentario sul suo lavoro tra crescita personale e arte. La chiave di svolta della sua vita è rappresentata dal suo primo film "Rivoluzione", un lavoro sperimentale, Papa lo definisce il suo più grande fallimento e la sua più grande rivoluzione, il film dopo circa 2 anni di lavoro e più di 30 persone coinvolte non trova una distribuzione. Luca Papa ha un crollo psico-fisico, finisce in ospedale, con una sospetta leucemia, ricoverato d'urgenza e in isolamento per sette giorni. Ed è proprio il forzato isolamento che gli dà la possibilità di fermare i pensieri e di comprendere quali sono i veri valori della vita. Da questo evento inizia il suo nuovo percorso spirituale. Uscito dall'ospedale decide di cambiare vita, lascia l'Italia e insieme alla moglie si trasferisce alle Canarie dove vive per un anno; poi a Barcellona per sei mesi. Inizia a formarsi come coach a Montecarlo, poi fa un percorso di coaching di un mese a Londra, in seguito prende una laurea in teologia, si certifica social media specialist e inizia a studiare counseling in un'università americana, una formazione molto eterogenea. Insieme alla moglie Serena Ansidoni laureata in psicologia, crea un metodo di crescita personale unico, che viene ufficializzato nel 2014 dal Governo delle Canarie a Tenerife dove gli viene assegnata una



residenza di ricerca di un anno nel centro IES María Pérez Trujillo. Luca Papa per differenziare la sua tipologia di coaching decide di sfruttare le sue conoscenze sul branding acquisite nella moda e portarle nel coaching, decide di creare un nuovo lavoro fondendo due professioni, il branding strategist e il coaching, crea così la figura del brand coach. Luca Papa sostiene che: "Oggi con l'avvento dei social ogni persona diventa un brand, tutti vogliamo comunicare, tutti scegliamo un'immagine di profilo, condividiamo le nostre foto e i nostri pensieri, e tutti siamo esposti ai pericoli dei social diventandone dipendenti. Quando riceviamo un like, un commento, il nostro cervello lo interpreta come una ricompensa e rilascia una "scarica" di dopamina. Ciò ci spinge a continuare a postare e passare ore e ore sui social per ottenere nuove interazioni. Sono convinto che un giorno ci saranno degli avvisi con scritto "i social nuocciono gravemente alla salute". O sfruttati i social a vantaggio del tuo lavoro o sarai inevitabilmente sfruttato dai social, i social non sono gratis, il prodotto sei tu, la tua privacy, i tuoi interessi, la tua vita personale, il tuo tempo, questi centri di raccolta dati possono manipolare ogni cosa, acquisti, politica, fede, possono esporre i giovani a grandi problemi psicologici. Questi luoghi virtuali hanno lo scopo di prendere il tempo prezioso della tua vita. I social sono un ottimo strumento di lavoro, un grande strumento per fare network, ma le persone si incontrano nella vita reale, i veri follower non sono i numeri ma i rapporti che crei nel mondo reale. Per me la persona viene prima del brand, il mio obiettivo è quello di aiutare le persone a sviluppare il loro potenziale e sfruttare

le dinamiche del mondo digitale a vantaggio del proprio brand. io oltre che accompagnare queste grandi eccellenze al loro obiettivo, ho a cuore che siano in pace, voglio che capiscano l'importanza della vita, del gustare il loro tempo in famiglia, del dare amore al prossimo, della fede, del trattare con rispetto il proprio corpo, della disciplina di cui sono un grande praticante e sostenitore." Sono profondamente convinto che gustarsi il viaggio è molto più importante dell'obiettivo, ho seguito grandi personaggi e ho visto che, se la tua vita è totalmente concentrata solo sull'obiettivo, una volta raggiunto si è perso tutto il resto. Ad oggi grazie a Dio abbiamo un grande team di professionisti a cui appoggiarci per le varie problematiche. Tra cui una psicoterapeuta, una psicologa, una psichiatra, un'arte terapeuta, un recovery coach esperto in dipendenza. Abbiamo dato un nome al nostro team e al nostro metodo, si chiama Open Mind all'interno del nostro metodo ci sono 5 aree di ricerca: coaching, digital, heart, wild, creatività, il nostro motto è: "Per aprire la mente, devi prima aprire il cuore". Non contento di tutto ciò, nel 2024 pubblicherà il suo primo libro, di cui Papa non vuole ancora spoilerare il titolo, sappiamo soltanto che il libro parlerà di come ha creato il suo lavoro di Personal Branding Coach, della sua vita, dei suoi fallimenti che lui considera importantissimi, il libro più che un manuale di strategie sul personal branding sarà una guida di crescita personale, un manuale per trovare la propria vocazione e avere un orientamento sul come sfruttare il web senza lasciarsi sfruttare. Ogni persona è unica e deve fare di tutto per trovare la propria unicità (cit. Luca Papa).

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

I ministri della Giustizia e dell'Interno alla Conferenza nel ventennale della Convenzione di Palermo

“Crimine organizzato e tratta di uomini Più cooperazione per una lotta efficace”

*A Malta il Med9 sul Mediterraneo
Il premier Meloni in cerca di intese
per gestire l'emergenza-migranti*



Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni è da ieri Malta per la riunione del Med9 - il coordinamento dei Paesi dell'Unione europea che si affacciano sul Mediterraneo: oltre all'Italia sono Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Cipro, Slovenia, Croazia e la padrona di casa, Malta. È la “sponda sud” dell'Europa, più vicina degli altri al fenomeno delle migrazioni epocali che dall'Africa e dall'Asia si spostano verso il continente lungo rotte che spesso attraversano proprio il Mediterraneo. Per questo il premier italiano sul tema sta cercando un'intesa tra i capi di Stato e di governo che prendono parte al summit, alla presenza della presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, e del presidente del Consiglio europeo, Charles Michel. Meloni ha inviato una lettera agli altri leader per chiedere una posizione “comune” e “coesa” sul dossier migranti in vista dei prossimi appuntamenti europei, il Consiglio informale di Granada del 6 ottobre e quello formale a Bruxelles il 26 e 27. Nella lettera Meloni ricorda che la questione migratoria è una priorità per l'Italia, che si aspetta l'attuazione rapida dell'approccio comune raggiunto in sede europea lo scorso febbraio. Il presidente del Consiglio, che fa anche riferimento al Memorandum con la Tunisia, cita anche la recente visita a Lampedusa con Ursula von der Leyen e il piano in 10 punti annunciato dalla presidente della Commissione. Un piano su cui ha insistito anche il ministro degli Esteri, Antonio Tajani: “I 10 punti di Ursula von der Leyen sono quelli dai quali partire per individuare determinazioni comuni a livello europeo”, “una proposta concreta e di buon senso, soprattutto il punto cinque” che prevede di intensificare la sorveglianza aerea e navale attraverso Frontex valutando anche la possibilità, come chiesto dall'Italia, di nuove missioni navali del tipo Sophia. Il governo italiano è consapevole del fatto che serva tempo per mettere in pratica una strategia multilivello, ma l'obiettivo, secondo Meloni, è mantenere il dossier in cima alla lista di attenzione e impegnarsi per soluzioni specifiche e risultati concreti. Al centro del summit non c'è solo il tema migranti: la seconda sessione sarà dedicata al confronto sui dossier di attualità in Ue, per coordinarsi in vista dei Consigli di Granada e Bruxelles. Tra questi, l'Ucraina, con il sostegno Ue a Kiev, la revisione a medio termine del quadro finanziario pluriennale, una riforma della governance economica, il dibattito sull'allargamento, in vista dei rapporti su Ucraina, Moldavia e Georgia.

“Dobbiamo ingaggiare una guerra totale e globale, senza sconti, ai trafficanti di esseri umani”. Così il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, aprendo ieri la Conferenza ministeriale sulla prevenzione del crimine organizzato in occasione del ventennale della Convenzione di Palermo. Nel corso della Conferenza, Nordio ha anche lanciato “la proposta di una collaborazione rafforzata con tutti i Paesi interessati. Cooperazione rafforzata che si articola in tre punti: organi investigativi comuni, utilizzo tecniche investigative speciali e nuovi accordi bilaterali regionali per l'uso di queste tecniche in sede giudiziaria. Al termine di questa Conferenza firmerò un Protocollo con i colleghi del bacino mediterraneo”. “La Convenzione di Palermo e i suoi Protocolli sulla tratta di persone e sul traffico di migranti: strumenti giuridici e operativi per affrontare le attività criminose nel contesto del Mediterraneo” è stato il titolo che ha fatto da filo conduttore alla Conferenza che si è svolta nell'aula bunker del carcere Ucciardone della città siciliana. Delegazioni di 34 Paesi hanno discusso sul tema dell'immigrazione e del crimine organizzato internazionale nel ventesimo anniversario dall'entrata in vigore di uno dei principali trattati delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, siglato proprio a Palermo. “Riteniamo fondamentale il potenziamento della collabo-



razione con le Agenzie Onu per ampliare i programmi di rimpatrio volontario assistito dai Paesi di transito verso i Paesi di origine”, ha rimarcato, dal canto suo, il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. Il ministro ha poi ricordato come “proprio giovedì, in occasione del Consiglio Affari Interni a Bruxelles, ho sottoposto ai colleghi europei una serie di iniziative per affrontare questa sfida epocale, riconducibili a due pilastri essenziali. Da un lato, la necessità di potenziare la collaborazione con i Paesi di origine e transito dei flussi, per rafforzare la cooperazione di natura investigativa e rendere più efficace la risposta repressiva contro i trafficanti. Dall'altro lato, la necessità di agire concretamente sulle cause della migrazione e offrire ai migranti delle alternative legali ai loro progetti migratori”. “Abbiamo scelto Palermo

per dimostrare quanta strada abbiamo fatto in questi vent'anni dalla firma della Convenzione. Nessuno Stato può accettare che la criminalità organizzata determini la gestione dei flussi migratori. Serve più cooperazione con i paesi di origine. Serve una maggior cooperazione con le agenzie per gestire il fenomeno. Oltre il 90 per cento dei migranti arrivati in Europa si è avvalso dei trafficanti per un business da 6-7 miliardi di euro. Un business enorme che poi va a sommarsi allo sfruttamento dopo l'arrivo con la presa in consegna del migrante da parte delle mafie locali con lo sfruttamento della prostituzione e lo spaccio. A questi trafficanti va tolto l'ossigeno”. “A livello europeo abbiamo chiesto di attivare una task force investigativa con gli altri Paesi - ha concluso Piantedosi

- che va anche aperta ai paesi di origine per migliorare i processi di identificazione del migrante. Le indagini hanno dimostrato che i trafficanti trasportano uomini e droga, riciclano denaro nell'economia reale. Dobbiamo sfruttare a pieno tutti gli strumenti investigativi che nascono dalla Convenzione di Palermo. L'Italia ha un'importante collaborazione in atto con i colleghi francesi, con cui abbiamo assunto la leadership di uno dei più rilevanti programmi della Commissione europea, per il contrasto alle reti di trafficanti in Nord Africa. Un progetto che consentirà di sviluppare direttamente nei Paesi interessati azioni specifiche per il rafforzamento della cooperazione di polizia e giudiziaria, in prima battuta con la Tunisia e a seguire con Marocco, Egitto, Algeria e Libia”.

Operative anche sette navi di Ong tedesche. Tajani: “E' solo una coincidenza?”

Ripresi gli sbarchi a Lampedusa

Con il ritorno del bel tempo e la stabilizzazione delle condizioni meteo sul mare, sono ripresi anche ieri gli arrivi di migranti e i soccorsi al largo di Lampedusa. La nave Geo Barents, della ong Msf, ha soccorso 61 persone, tra cui sei minori non accompagnati. Il soccorso è avvenuto nella Sar libica. Alla nave è stato assegnato il porto di Civitavecchia. Primo sbarco di migranti, appunto, anche a Lampedusa dopo sette giorni in cui il mare mosso aveva impedito la navigazione dei barchini. Sono arrivate nell'isola 17 persone. A soccorrere il gruppo, composto da soli uomini, sono state le fiamme gialle della Guardia di Finanza che li hanno trasportati nell'hotspot dell'isola che era stato svuotato dopo l'emergenza delle scorse settimane quando si erano raggiunte le oltre 7mila presenze. Che sette navi di Ong, di cui alcune con ban-



diera tedesca, siano dirette verso Lampedusa “conferma la nostra preoccupazione e quello che avevo appena detto al ministro Baerbock”: il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha ribadito

ancora una volta con queste parole i timori italiani sui finanziamenti di Berlino alle Ong di ricerca e salvataggio in mare dei migranti. “Mi pare veramente strano e preoccupante. Nel giorno in cui si avanza una proposta (al Consiglio Ue, ndr) si fanno arrivare tutte queste navi. È una coincidenza? Che cosa c'è dietro?”, si è chiesto il capo della Farnesina. “Viene un dubbio - ha aggiunto -. Il punto è di salvare i migranti o evitare che arrivino in Germania?”. Quanto alla decisione di giovedì di bloccare l'esame del testo del Patto sui migranti a Bruxelles, Tajani ha spiegato che “il ministro dell'Interno sta valutando aspetti giuridici. Ma gli accordi non si fanno “cotti e mangiati”. Noi abbiamo aspettato gli altri per mesi, se si aspetta un'ora l'Italia non succede niente, non mi pare un delitto di lesa maestà”.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Trattativa complicata dal clima elettorale ma gli uffici federali rischiano il blocco

Negli Usa a poche ore dallo shutdown Il Congresso cerca l'intesa in extremis

E' scontro, a Washington, sull'iter di approvazione della manovra economica, per la verità negli Usa un passaggio politico tradizionalmente delicato. Ad uscire allo scoperto, con un attacco diretto agli avversari politici, è stato il presidente americano Joe Biden che ha accusato senza mezzi termini "un piccolo gruppo di estremisti repubblicani" di provocare in maniera intenzionale un "impasse di bilancio" a meno di una settimana dalla sua chiusura. L'inquilino della Casa Bianca ha quindi chiesto ai legislatori di porvi rimedio con la massima urgenza. Parlando a una cena di premiazione del Black Caucus del Congresso, Biden ha affermato che lui stesso e il capo dei repubblicani alla Camera, Kevin McCarthy, avevano precedentemente concordato i livelli di spesa pubblica, ma "ora un piccolo gruppo di repubblicani estremisti non vuole essere all'altezza dell'accordo, quindi adesso in America tutti potrebbero essere costretti a pagarne il prezzo". I legislatori statunitensi hanno tempo fino a questa sera, per raggiungere un accordo sul disegno di legge di bilancio ed evitare la paralisi dei servizi governativi. "Il finanziamento del governo è una delle responsabilità basilari del Congresso - ha detto Biden - ed è ora che i repubblicani inizino a fare il lavoro per cui gli americani li hanno eletti". La Casa Bianca vuole che nella legge di bilancio siano inclusi i 24 miliardi di dollari di aiuti militari e umanitari Kiev; all'opposto, una componente repubblicana alla



Camera osteggia il piano che, in virtù dell'intesa tra il presidente americano e McCarthy, è invece sostenuto dai democratici e repubblicani. I numeri, tuttavia, al momento non ci sono. Per la verità, voto di bilancio al Congresso registra piuttosto regolarmente una fase di stallo, utilizzata da ambo le parti per una trattativa fino a una soluzione condivisa dell'ultimo minuto. Stavolta, però, oltre al vento della campagna elettorale per le presidenziali del 2024 che soffia sempre più forte, in gioco c'è anche l'appoggio a Kiev, e il costo che esso sta comportando: tema a cui è sensibile la parte repubblicana più vicina a Donald Trump. Non è un caso che sul sostegno all'Ucraina abbia puntato

l'indice il repubblicano Ron DeSantis, governatore della Florida che è in corsa per la nomina alle elezioni presidenziali del 2024. "Non penso che l'adesione dell'Ucraina alla Nato sia nel nostro interesse", ha detto DeSantis a Bloomberg, precisando che una simile opzione "aggiungerebbe più obblighi per noi. Quindi, se aggiungi più obblighi, allora quali sono i benefici che ne otterremo?". Il politico repubblicano ha aggiunto che gli Stati Uniti non dovrebbero neppure mettere in mano un "assegno in bianco" all'Ucraina in termini di finanziamenti per la guerra. L'episodio del podcast di Bloomberg con l'intervista di De Santis è stato pubblicato il 23 settembre, due giorni dopo che il presidente degli Stati Uniti aveva incontrato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in America. Biden ha già assicurato un nuovo pacchetto di aiuti per Kiev, comprendente anche un certo numero di equipaggiamenti militari. Tuttavia l'accoglienza di Zelensky a Washington è stata, questa volta, piuttosto tiepida, e parte del Congresso, a cominciare dall'ala destra dei repubblicani, si sta dimostrando, col protrarsi della guerra, sempre più scettica rispetto all'appoggio di Washington alla causa di Kiev. Un mancato accordo fra le parti sul bilancio renderebbe concreto lo scenario dello "shutdown", cioè il blocco di tutte le attività pubbliche federali fino al raggiungimento dell'intesa e, quindi, allo sblocco dei fondi.

**Beni russi
sequestrati
Europa e
Washington:
"Li useremo
per Kiev"**

La segretaria al Tesoro statunitense Janet Yellen ha espresso il proprio sostegno a un piano dell'Unione europea che prevede l'imposizione di una tassa straordinaria sugli utili generati dai beni sovrani russi "congelati" a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte di Mosca, definendo l'iniziativa un modo "sensato" per contribuire a finanziare la ricostruzione del Paese devastato da quasi due anni di conflitto. La notizia della posizione di Yellen è stata confermata anche da un portavoce del Tesoro Usa. La segretaria al Tesoro, che ha discusso della questione dei beni russi congelati con i funzionari ucraini durante la sua visita a Kiev nello scorso mese di febbraio, ha in seguito dichiarato detto a Bloomberg News che Washington stava discutendo l'idea con Bruxelles. Yellen ha ripetutamente espresso il suo sostegno alle richieste ucraine per imporre alla Russia di pagare per i danni causati a Kiev, ma ha anche sottolineato a più riprese i "notevoli ostacoli legali" che impediscono di sequestrare completamente i beni da 300 miliardi di dollari della Banca centrale russa, congelati in seguito alle sanzioni. Non sono stati resi noti, al momento, i dettagli a parte che la discussione, comunque, sta procedendo. I funzionari dell'Unione europea hanno stimato che dai profitti derivanti dai beni congelati della Russia in Europa si potrebbero ricavare 3 miliardi di euro all'anno da destinare alla ricostruzione dell'Ucraina. Peraltro proprio Bruxelles è dovuta intervenire per correggere in extremis il regime sanzionatorio imposto nei riguardi dei singoli cittadini russi: lo scorso 8 settembre, infatti, la Commissione Ue aveva disposto il sequestro immediato dei beni di coloro che avessero provato ad attraversare i confini europei, come effetto delle sanzioni imposte in seguito all'aggressione della Russia all'Ucraina. Venne disposto che, varcando le dogane, tutti i beni di valore che potevano essere potenzialmente rivenduti in territorio europeo dovevano essere posti sotto sequestro, colpendo indiscriminatamente pressoché tutto ciò che i cittadini russi portavano con sé. Ora, però, anche a seguito delle pesanti critiche ricevute dal provvedimento, in una nova Faq sul proprio sito istituzionale, la Commissione ha specificato che per gli oggetti che "danno lievi preoccupazioni in merito all'elusione delle sanzioni", il sequestro si dovrà applicare in maniera proporzionata e ragionevole. In particolare, diversamente da quanto indicato in precedenza, la Commissione Ue ha sottolineato che il sequestro dei beni dei cittadini russi non si dovrà applicare, fuorché in casi limite, agli articoli per l'igiene personale, ai laptop, al dentifricio o agli indumenti destinati all'uso individuale durante il viaggio in Europa.

Il governo ha varato un piano bellico senza precedenti: ossigeno per l'industria

La Difesa "salva" il Pil di Mosca

La Russia ha lanciato un programma di produzione bellica mai visto prima, con una razionalizzazione sovietica delle catene di montaggio e con investimenti mostruosi: una serie di informazioni trapelate negli ultimi giorni spazzano via le speranze su qualsiasi trattativa. Un'economia di guerra, che testimonia la determinazione del Cremlino a portare avanti il conflitto in Ucraina per tutto il prossimo anno. Senza badare a costi pur di arrivare a schiacciare Kiev. Il prossimo anno, secondo quanto riferito da Bloomberg, la Russia prevede di aumentare la spesa per la Difesa al 6 per cento del suo Pil, in aumento rispetto al 3,9 per cento di quest'anno e al 2,7 del 2021. In base alle proposte discusse dal governo russo, la spesa per la Difesa nel 2024 dovrebbe ammontare a 10,8 trilioni di rubli (equivalenti a 112 miliardi di dollari), un incremento rispetto ai 6,4 trilioni di rubli (67



miliardi di dollari) del 2023. È importante notare che l'aumento dei costi per la Difesa sta sostenendo la modesta ripresa economica della Russia quest'anno, contribuendo a una maggiore produzione industriale. Tuttavia, questo ha già portato il bilancio a un deficit di circa 24 miliardi di dollari, una cifra aggravata dalla diminuzione dei ricavi delle

esportazioni. Nel mese di agosto, Reuters ha riportato che Mosca aveva raddoppiato il suo obiettivo di spesa per la Difesa nel 2023, portandolo a oltre 100 miliardi di dollari. Nel frattempo, i crescenti costi del conflitto in Ucraina stanno mettendo a dura prova le finanze pubbliche. Inoltre, i piani finanziari per il 2024 indicano un impegno nei confronti dei settori sociali più vulnerabili, suggerendo che il Cremlino intenda aumentare la spesa per le pensioni e il welfare in vista delle elezioni presidenziali del prossimo marzo. In tali elezioni, Putin è ampiamente previsto come vincitore, estendendo così il suo governo almeno fino al 2030. Se confermate, queste mosse rappresenterebbero una spesa per la Difesa senza precedenti nella storia moderna della Russia, come sottolineato da Alexandra Prokopenko, ex funzionario della Banca centrale russa.



STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI s.r.l ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI s.r.l opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499






CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Regole più severe in molti istituti col nuovo anno. E c'è chi ha introdotto la divisa

Abbigliamento, telefonini, acconciature

La scuola mette il freno al "laissez faire"

*Una settimana
senza gli smartphone
La "prova" di otto
studenti fiorentini*

A chi non è capitato di uscire di casa e dimenticare il proprio smartphone? Quando accade (nel caso in cui non si corra a casa per non farne a meno), ci si sente fuori da quello che è ormai un mondo iper-connesso. Ma, volendo, è ancora possibile scegliere di fare a meno del proprio cellulare per un'intera settimana? È il test a cui si sono sottoposti volontariamente otto studenti dell'istituto superiore Checci di Fucecchio, in provincia di Firenze, capitanati dal professore di Religione Tommaso Giani: un messaggio inviato ai propri coetanei (e non solo). Lunedì 19 settembre, gli otto "coraggiosi" hanno consegnato i loro cellulari di ultima generazione al sindaco Alessio Spinelli, custode del progetto denominato "settimana offline", per scambiarli con i vecchi telefonini, quelli con i quali al massimo si giocava a snake e si poteva mandare solo un semplice sms. Oltre, naturalmente, chiamare casa. Niente Internet, però, e niente social. In questa settimana gli studenti hanno vissuto insieme presso l'ostello di Ponte a Cappiano, condividendo ogni giorno attività e riscoprendo il gusto di una socializzazione senza schermi. "Si tratta della terza edizione di questo progetto - ha raccontato il sindaco di Fucecchio - e l'ho vissuta in prima persona l'anno scorso, con una delle mie figlie che aveva aderito spontaneamente. Penso che le abbia arricchito la vita. Dobbiamo ripensare alla didattica nelle scuole per sensibilizzare questo tema e contrastare questa generale assuefazione ai social, riflettendo su ciò che serve davvero ai nostri giovani". Il sindaco Spinelli ha accolto di prima mattina i ragazzi insieme al professor Giani. Dopo colazione i cellulari sono stati depositati in una borsa e tenuti spenti per sette giorni. Le attività svolte sono state pensate per far comprendere ai ragazzi quella che è la realtà rispetto al mondo virtuale. La mattina a scuola, mentre nel pomeriggio escursioni di vario tipo. Dalla giornata al mare a Baratti alla visita della casa famiglia di San Miniato, fino al pomeriggio passato con i monaci dell'Eremo di Calomini in Garfagnana, dove il gruppo ha avuto modo di meditare individualmente sul senso di questa esperienza. "L'idea mi è nata due anni fa, leggendo una notizia di una baita nel Bellunese che fu colpita da una grave calamità ambientale - ha raccontato il professor Tommaso Giani - e per cercare di rilanciare questa zona turistica avevano ideato un'iniziativa dove offrivano una vacanza di una settimana gratuita a 12 persone, che però dovevano stare senza smartphone per riconnettersi con la natura. Ci abbiamo provato anche noi. Ed è possibile".

Sembra finita la stagione del "laissez faire" a scuola quando, e sembrava essere un imperativo categorico ancora fino all'anno scorso, in nome di un egualitarismo forse male interpretato, dentro gli istituti sembravano non esserci regole e neppure limiti. Col risultato che, alla fine, quei limiti sono stati spesso oltrepassati. Così adesso la maggior parte delle scuole sembra determinata ad invertire la rotta in modo da arginare il liberismo sfrenato, agendo soprattutto in due ambiti a cui i giovani, come è noto, tengono particolarmente: il look e lo smartphone. A segnalarlo è una ricerca condotta dal portale Skuola.net promossa subito dopo la prima campanella del 2023, che ha coinvolto 1.000 ragazze e ragazzi di scuole medie e superiori. Qualche esempio? Oltre 8 studenti su 10 devono osservare, in classe, "suggerimenti" sull'abbigliamento; più di 9 su 10 hanno delle regole sull'uso degli smartphone; e c'è persino chi - circa 1 su 7 - deve sottostare a divieti e prescrizioni legati all'aspetto personale.

La questione look

Il dress code, nello specifico, è sempre stato un tema assai delicato. Lasciare libertà totale rischia di spalancare le porte di ogni scuola ad abiti e accessori magari amati dai ragazzi ma spesso considerati poco opportuni, se non addirittura inappropriati, dal corpo docente. Gli istituti, su questo, hanno scelto fondamentalmente due strade. C'è chi ha seguito la via del rigore, mettendo nero su bianco una vera e propria guida sull'abbigliamento, con indumenti consentiti e altri vietati, come gonne, maglie e pantaloni troppo corti. Tuttavia, questa è un'opzione minoritaria, visto che la riporta solo 1 studente su 4. La maggior parte, invece, ha voluto dare fiducia agli alunni, limitandosi a fornire alcune indicazioni "non scritte", basate sulla decenza: ne sono interessati circa 6 ragazzi su 10. Alla fine, dunque, solo una minoranza - circa 1 su 6 - può presentarsi ancora in classe vestendosi come meglio crede. Ma ci sono anche contesti in cui si è preferito sgomberare il campo da qualsiasi dubbio interpretativo, introducendo direttamente una divisa scolastica, con tanto di colori "d'ordinanza" e logo degli istituti. Ciò, per il momento, avviene in maniera quasi esclusiva nelle scuole private o paritarie: tra chi frequenta questo tipo di scuole oltre 1 su 4 racconta di non avere scelta su cosa indossare per andare a scuola. Ma misura del genere sta trovando



comunque qualche sostenitore anche i contesti statali: in generale, circa 3 studenti su 10 si dicono favorevoli a recarsi a scuola con un abbigliamento standardizzato.

La guerra al cellulare

Più recente, invece, è l'inasprimento della "guerra" che le istituzioni scolastiche stanno muovendo all'uso o, per meglio dire, all'abuso degli smartphone in classe per scopi diversi da quelli didattici. Durante lo scorso anno scolastico, il ministero dell'Istruzione e del Merito aveva già chiesto ai dirigenti di prestare la massima attenzione al fenomeno. Ma, pure qui, molte scuole si erano già attrezzate da tempo. E tante altre si sono mosse dopo l'ulteriore sollecito. Così, oggi, oltre 6 studenti su 10 hanno a che fare con regole esplicite. Si tratta soprattutto del divieto assoluto di usare i telefoni in classe, a meno che non sia espressamente richiesto dal docente di turno; oppure dell'obbligo perentorio di lasciare i device spenti durante le lezioni, potendoli però utilizzare solo a ricreazione o nei cambi d'ora. Meno diffusi i divieti più rigorosi, come quello che vorrebbe gli smartphone spenti dal momento dell'ingresso a scuola e fino all'uscita o addirittura la consegna dei dispositivi al personale scolastico. Ma se si aggiunge quel 31 per cento che, per ora, deve confrontarsi solo con istruzioni "orali", senza possibili conseguenze negative in caso di un loro mancato rispetto, le regole sull'uso degli smartphone a scuola ormai toccano praticamente tutti gli alunni di medie e superiori.

Tra il dire e il fare...

Appena il 6 per cento, infatti, si è detto sciolto da qualsiasi obbligo. Un conto, però, è det-

tare la linea, un'altra storia è farla rispettare: solo il 16 per cento degli studenti afferma che, nella propria classe, nessuno usa gli smartphone durante le lezioni a scopo personale. In tutti gli altri casi il fenomeno si presenta con varie gradazioni: da una sparuta minoranza (35 per cento ad una più cospicua maggioranza (39 per cento) passando per la totalità del gruppo classe (10 per cento). Ci sono, infine, scuole che non si accontentano di inquadrare i macro-temi, come l'abbigliamento e la tecnologia in classe, ma vogliono indurre i propri studenti a seguire un codice dettagliato, che incide anche su aspetti secondari e molto personali. Ciò riguarda il 15 per cento dei ragazzi intervistati dal sondaggio. Seguendo i loro racconti, ci si accorge che i fari vengono puntati soprattutto su unghie finte o ricostruite, colorazioni e tagli dei capelli particolarmente stravaganti, piercing, cappelli e accessori troppo vistosi. "Tra le soft skills che la scuola deve trasmettere, vi è sicuramente quella di riuscire a vivere in contesti sociali con determinati codici di comportamento - afferma Daniele Grassucci, direttore di Skuola.net -. Tuttavia non dobbiamo dimenticare la dimensione pedagogica di tale istituzione: non servono solo regole, ma anche la spiegazione dei motivi per cui vanno seguite, che non può prescindere dal dialogo e dalla mediazione con gli studenti. Altrimenti, fatta la regola, trovato l'inganno. E' esemplare il tanto dibattuto uso degli smartphone - aggiunge -. Sulla carta oltre 9 alunni su 10 hanno ricevuto indicazioni su come utilizzarli correttamente e in maniera coerente con le finalità didattiche, ma in pratica solo uno su 6 dichiara che in classe nessuno li usa a fini personali".

la Voce televisione

la Voce tv

laVoce TV

YouTube

seguici su

PALLAVOLO - A pochi giorni dal campionato, parla il capitano della 3epc Pallavolo Civitavecchia

Federica Belli: “Giocare qui è come tornare a casa”

“Il Coach Giovanni Guidozzi già lo conoscevo, mi allenò dieci anni fa: è un professionista”

Federica Belli sarà il capitano della 3epc Pallavolo Civitavecchia per il prossimo campionato di serie C, che aprirà le danze il 7 ottobre. L'esperta schiacciattrice di seconda linea, che ha fatto parte del gruppo che ha portato i colori rossoblu dalla serie D alla serie B2, ha deciso di tornare in pista dopo qualche anno di assenza dal campo. In una squadra dall'età media davvero bassa, Belli dovrà sostenere le più piccole e favorire la loro crescita, così come farà coach Giovanni Guidozzi. «I primi giorni sono andati molto bene - dichiara capitano Federica Belli - questa è la mia terza settimana, invece le ragazze con il coach Giovanni Guidozzi si stanno già allenando da più tempo. Ancora fa caldo, quindi tutto si fa sentire. Siamo in preparazione per il campionato, perché partirà a breve, già il 7 ottobre quando giocheremo in casa. Mi sono buttata in questo progetto. Per me comunque è una cosa nuova, avendo un po' di anni di dif-



ferenza con le altre ragazze, ma devo dire che nonostante questo si nota in campo, vedo comunque un senso di responsabilità di sacrificio e anche senso di squadra da parte di tutte le ragazze più piccole. Quindi devo dire che dobbiamo avere testa bassa e dobbiamo pensare a lavorare. Giocare a beach volley d'estate mi ha sempre portato un po' il pensiero della pallavolo giocata in

campo. Quest'anno, in particolare modo, sono cambiate molte cose riguardo la mia vita personale, per cui ho deciso di prendermi una sorta di rivincita per rimettermi un po' in gioco e vedere come poteva funzionare. Comunque sono tornata qui e praticamente è come se fossi tornata a casa. Avevo già conosciuto Guidozzi 10 anni fa, quando mi allenò in una serie D, da cui partì la scalata per la famosa B1 che abbiamo raggiunto. Per cui già lo conosco, è un professionista. Quando c'è da lavorare, testa bassa e si lavora, e quando c'è da scherzare, si crea comunque un clima molto sereno. Guidozzi studia tutte le partite e riesce a darci delle indicazioni molto precise. Quindi io personalmente mi sono sempre trovata molto bene».



in Breve



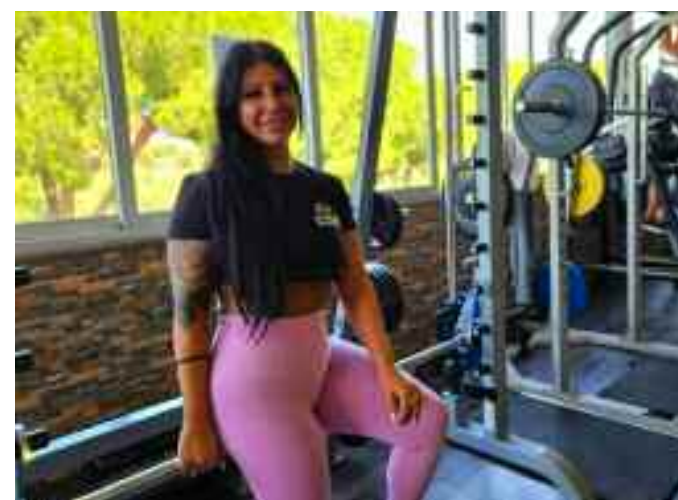
CALCIO A 5 SERIE C1
La formazione allenata di mister Di Gabriele passa 4-2 sul rettangolo del Casalotti Santa Severa Futsal, buona la prima

Giornata d'esordio in serie C1, per il Santa Severa Futsal, che si presenta in quel di Casalotti con una formazione molto giovane e abbastanza rimaneggiata, viste le assenze di Maggi, Petito e Trombetta. Il campo, però, rispecchia l'ottimo lavoro fatto in estate dalla società, prendendo giovani di valore e confermando la maggior parte del gruppo che l'anno scorso ha portato al salto di categoria. I tiratrici mettono in campo la loro caparbia e si aggiudicano la gara con il risultato di 4 a 2 grazie ai gol di Tiberi (doppietta), Cavedal e De Paolis. «Partita complicata contro un avversario forte, ci tenevamo a far bene all'esordio in C1 - commenta il Ds Pierfrancesco Luchetti - devo fare i complimenti ai ragazzi, al mister e al suo staff per una vittoria importante che sicuramente dà fiducia per il proseguo del campionato. Sottolineo con soddisfazione la cospicua presenza dei giovani tra le nostre fila con due 2004 schierati nel quintetto titolare e altrettanti in panchina a disposizione del mister». Gli fa eco Vincenzo Di Gabriele. «Abbiamo vinto su un campo difficilissimo e vorrei fare i complimenti ai ragazzi che oltre a non aver mai affrontato un campionato di C1, avevamo molti giovani in distinta che hanno fatto prestazioni maiuscole. Dobbiamo continuare a lavorare come abbiamo fatto oggi e tirare fuori il potenziale dei ragazzi che sono certo ci daranno soddisfazione».

Il Centro Sportivo La Palma eccellenza di Ladispoli

Aperto 7 giorni su 7, ambiente unico e familiare dove rigenerare le energie fisiche e mentali

Eh sì è arrivato il momento di prendersi cura di se stessi, di pensare non solo a tornare in forma e curare l'aspetto fisico ma pensare anche alla salute, alla postura e a rivitalizzare quell'energia che si è un po' addormentata. Cosa fare? Ci vorrebbe una bella palestra! Peccato che si fa in fretta a dire palestra ma come sceglierla e soprattutto con quale criterio scegliere? Ci vorrebbe un orario lungo, magari aperta sette giorni su sette, con tante attività a disposizione e delle belle sale, con insegnanti qualificati e preparati, un ambiente familiare e accogliente dove respirare una bella atmosfera in cui sentirsi a proprio agio e magari anche un parcheggio comodo! Se questa è la palestra che stai cercando l'hai trovata, è il Centro Sportivo la Palma. Nata nel 2017 dalla determinazione e dalla passione di Marco Catalano, la palestra La Palma è aperta dal lunedì al venerdì dalle 6.00 alle 22.00 il sabato dalle 8.00 alle 18.00 e la domenica dalle 8.00 alle 13.00. Tre sale a disposizione dove il sorriso e l'educazione creano un ambiente sano e allegro che permette di allenarsi con la giusta armonia per stare, e sentirsi, bene. Tante le discipline. Una sala è dedicata all'allenamento funzionale e due alle specifiche attività come pilates, ginnastica posturale ma anche kick boxing



e Karate, sport di combattimento che coinvolgono sia gli adulti che i bambini. La professionalità degli istruttori è documentata e sottolineata dai continui aggiornamenti che generano una costante evoluzione degli allenamenti proposti. Cura ed atten-

zione sono il valore aggiunto della palestra La Palma dove la scheda personale, che viene sempre compilata gratuitamente, viene adattata alle necessità individuali prestando attenzione alle esigenze, al fisico, ma anche agli obiettivi personali che

si vogliono raggiungere senza creare illusioni, per un cammino consapevole verso il giusto equilibrio psicofisico dove l'aspetto emotivo diventa l'elemento trainante. Sono davvero tanti i pacchetti proposti, che possono essere modificati in qualunque

momento, con abbonamenti personalizzati e prove gratuite per scegliere in armonia e valutare le discipline da intraprendere. L'attività fisica aiuta a mantenersi in forma, nutre lo spirito e la mente e ti regala una marcia in più. Vieni a cambiare la tua ener-

gia, vieni a scoprire un nuovo modo di allenarti, vieni a conoscere gente nuova, vieni alla palestra La Palma! Prenota la tua lezione allo 351 924 7632 siamo a Ladispoli, in piazza G. Falcone, 26 proprio all'interno del centro commerciale La Palma.



VIVIROMA.IT

TEATRO - CINEMA - ARTE - MOSTRE - MUSICA

CINEMA

THE CREATOR

Abbiamo visto The Creator, un gran bel film fantascientifico ambientato in una guerra futura tra gli esseri umani e le forze dell'intelligenza artificiale e diretto da Gareth Edwards (Rogue One: A Star Wars Story, Godzilla).

L'aspetto più interessante del film è che i personaggi che si fronteggiano (robot, uomini e robot simili all'uomo in tutto tranne che per le orecchie, al posto delle quali hanno un buco che attraversa la testa da parte a parte, una sorta di sistema di raffreddamento con gli ingranaggi in vista) non sono schierati per gruppo di appartenenza ma per territori.

Quindi per alcuni i robot e l'intelligenza artificiale sono una minaccia, per altri un alleato.

Inoltre, l'evoluzione tecnologica è arrivata al traguardo di poter fare un backup non solo della mente ma anche dell'anima e dei sentimenti del-

l'essere umano per trasferirli in un clone robotico. Questo meccanismo permette di svincolare il vissuto dal corpo mortale aprendo delle prospettive di rapporti che trascendono il tempo e la contemporaneità. Gli espliciti richiami a film che hanno fatto la storia del cinema (e che rivela il regista stesso nell'ampia intervista che pubblichiamo di seguito) non tolgono nulla all'originalità della storia, ma anzi sono un omaggio al percorso di formazione di Gareth Edwards. Il film non avrà bisogno dei prequel e sequel che hanno contraddistinto la storia dei film di fantascienza, ma potrà svilupparsi a spirale nell'esplorazione della profondità di un animo umano finalmente liberato dalla contingenza della morte.

Se questo accadrà sarà l'inizio di una nuova era di film, che qui vediamo già abbozzata.

Al cinema dal 28 settembre



TEATRO

C'E' UN CADAVERE NEL GIARDINO

Con grande entusiasmo si apre la nuova stagione del Teatro Manzoni di Roma che presenta un cartellone di spettacoli di grande qualità, iniziative e proposte culturali sempre più prestigiose. Ad inaugurare il calendario della Prosa saranno Sergio Muniz e Miriam Mesturino, insieme sul palco nella commedia del drammaturgo canadese Norm Foster C'è un cadavere in giardino (titolo originale Self Help), rappresentata in Italia per la prima volta, in scena da giovedì 5 a domenica 22 ottobre. Accanto ai protagonisti, gli attori Maria Cristina Gionta, Luca Negrone, Giuseppe Renzo e Valentina Maselli, per la regia di Silvio Giordani. La versione italiana della pièce è di Pino Tierno e Consuelo Versace. Una coppia di mediocri attori teatrali in difficoltà decide di lanciarsi a livello nazionale come "Guru dell'Auto-aiuto" raggiungendo finalmente fama e fortuna. Ma dopo qualche anno le loro vite apparentemente felici cominciano a sgretolarsi: aggrappati alla

loro esile fama falsamente conquistata si troveranno a gestire tradimenti e soprattutto un cadavere, in un vortice di situazioni esilaranti e un susseguirsi di poliziotti, agenti teatrali, giornalisti ficcanaso ed una cameriera completamente fuori di testa. "Considerato il Neil Simon canadese, Norm Foster è uno dei più divertenti scrittori di commedie intelligenti - dice il regista Silvio Giordani - e ha la capacità di trascinare lo spettatore in un turbine di risate per poi punzecchiarlo con un linguaggio ironico, colto e beffardo. Questo testo - continua - è un vaudeville dei giorni nostri, una farsa giallo-rosa in cui, oltre ai sei divertentissimi personaggi, diventano parte fondamentale dello spettacolo anche le porte che si aprono e chiudono, i campanelli, gli squilli del telefono e il citofono, tutto ciò che contribuisce a creare quel ritmo vorticoso in cui attori e spettatori vengono risucchiati".

Teatro Manzoni, dal 5 al 22 ottobre



LA FAVOLA NERA DEL BOIA IN TUTU'

scena il Boia e l'Attore. Due universi lontani con uno stesso marchio sociale. A manovrare i fili di queste marionette c'è il Demiurgo, un Dio/Mefisto ambiguo, un regista lunatico, che crea i primi attori sulla terra. Tre guitti che parlano in rima e agiscono in coro. Boia è una ragazza che lavora come carnefice ma sogna il palco! Un giorno sotto la sua lama capita Natalia Topova, un'artista di strada che la convince a scappare: ne farà una diva! Finiranno a fare giocoleria vegana. Ma Boia sogna ancora di uccidere. Una favola nera che unisce il piano e il riso, la morte e la vita.

Una storia controversa ma piena di magia, ironica, persino divertente e tragica. Boia è la regina del patibolo, Natalia Topova la regina del teatro di strada, entrambe hanno una storia disperata alle spalle. E su queste anime che si

arrabattano tra il sogno dell'arte (Boia) e la concretezza dell'arte (Topova) Dio in persona, coadiuvato da Mefisto, tesse una trama di inevitabili fallimenti, cadute e morte. Questi elementi sono affrontati col sorriso sulle labbra facendo uso della rima.

La tragedia dei reietti in un continuo scambio tra favola e morte, tra arte e impossibilità della stessa, fino a quando la favola combacia con il suo finale ineluttabile. Sopra Boia e Topova agiscono le forze del destino. I loro sogni di cartapesta non possono avere la meglio sui burattinai dietro la cartapesta. Figurine agitate dal soffio di vita e morte che spira dalla commedia dell'arte. Figurine che vorrebbero salvarsi dal loro ruolo. Ma non ne sono capaci.

Teatro Trastevere, dal 13 al 15 ottobre



SCUOLA DI RECITAZIONE

Iscrizioni anno accademico 2023/2024

Sono aperte le iscrizioni per il Nuovo Anno Accademico 2023-2024 al Conservatorio Teatrale di G.B. Diotaiuti a Roma in Via Nomentana 175 (angolo Regina Margherita). Diotaiuti è stato un maestro indiscusso del teatro e insegnante di grandi Attori italiani, tra i tanti: Matteo Paolillo, Kim Rossi Stuart, Marco Bocci, Margherita Bui, Vittorio Mezzogiorno, Alessandro Haber, Rolando

Ravello, Massimo Ghini, Marco Giallini, Rolando Ravello, Monica Guerrirotte, Marco Rossetti e altri noti. 40 anni di attività in Conservatorio, di cui 30 anni insieme al maestro Andrea Papalotti, insegnante di Recitazione e Dizione. Insieme a lui saranno presenti: Mirella Bordoni (Metodo Costa), Luca Alcini (Tecnica Televisiva e Cinematografica), Luca

Negrone (Commedia dell'Arte), Delio Caporale (Canto, impostazione della voce). I corsi inizieranno a Ottobre fino a Giugno. Dal Lunedì al Venerdì dalle h14.30 alle h18.30. Per maggiori informazioni: andpapalot@yahoo.it **Conservatorio Teatrale di G.B. Diotaiuti a Roma in Via Nomentana 175**



MOSTRE

"Kòrai", personale di Mattia Bosco

Un affascinante percorso espositivo che prende vita da 12 sculture in marmo, che dalla metà del VII alla metà del VI secolo rispettivamente rappresentavano fanciulli e fanciulle (le Kuoroi e le Korai), in questo contesto femminili le Kòrai, rappresentati probabilmente quali offerenti di doni alle divinità.

Splendide sculture concepite appositamente per gli spazi del Tempio di Venere a Roma, il Tempio più grande della Roma antica, inaugurato nel 136 d.C., rivestito di marmi preziosi provenienti da ogni parte dell'impero, spogliati nel corso dei secoli ed oggi conservati solo in parte.

Le opere scultoree di Mattia Bosco evocano un senso di ritorno di qualcosa che era stato dimenticato, di antichi residenti che tornano nella dimora, sebbene formalmente modificati.

Secondo l'artista, la scultura rappresenta un viaggio alla scoperta della forma intrinseca già presente nella materia, analogamente al modo in cui le piante crescono verso la luce, lo scultore non inventa la forma, ma la riconosce nell'oggetto stesso, contribuendo ad accelerarne e a esaltarne il processo di formazione.

Protagonista attivo del progetto è il tempio, suddiviso in due spazi adiacenti: la cella dedicata alla dea Roma, incarnazione della Città Eterna, e la cella di Venere, divinità dell'amore e della bellezza, progenitrice della Gens Iulia. Nel tempio di Roma saranno disposte in cerchio nove sculture a grandezza umana, realizzate in marmi diversi ma con il medesimo impianto formale, al contempo simili e differenti tra loro".

Parco archeologico del Colosseo, dal 22 settembre 2023 al 14 gennaio 2024

Insolita visita al palazzo Barberini

A cura di Marcella Nigro

Una domenica mattina di inizio settembre come tante altre.

Le ultime sferzate di caldo tagliano prepotentemente la città adagiata sui sette colli. Passeggiando lungo via XX Settembre, istintivamente svolto in via delle Quattro Fontane e, al numero 13, incappo in un maestoso cancello brunito oltre il quale, attraverso le sbarre, osservo rapita i giardini che ostentano la loro antica bellezza: fascino dal profumo dell'età barocca. Entro e mi ritrovo tra aiuole e alberi secolari tra i quali intravedo un edificio signorile di altri tempi: Palazzo Barberini. L'antica dimora della famiglia dei Barberini, prima ancora della casata degli Sforza, è oggi la sede della Galleria Nazionale di Arte Antica. Sono quarantadue le sale numerate che raccolgono dipinti unici al mondo realizzati da Raffaello, Domenichino, Caravaggio, solo per citarne alcuni: qui si respira aria pregna del genio artistico, non solo pittorico, ma anche architettonico. Al Palazzo Barberini si trovano infatti due eclettici esempi di scalinata: una a forma elicoidale, opera di Francesco Borromini e una a forma quadrata detta "scalone a pozzo" progettata da Gian Lorenzo Bernini, tutt'ora percorribili. I tesori pittorici si manifestano una sala dopo l'altra, come il gioco delle Matrioska russe e non solo sui quadri alle pareti, ma anche sui soffitti, come nel Grande Salone del piano nobile, dove si trova il capolavoro di Pietro da Cortona dal titolo "Il trionfo della divina provvidenza" di cui è possibile goderne la meraviglia stando comodamente su sedie a sdraio come in spiaggia.

Ammiro "La fornarina" di Raffaello dove le pennellate rispecchiano l'essenza dell'artista, egli stesso sapeva che "ogni dipintore dipinge sé" come in fondo fa lo scrittore, scrivendo di se stesso nei suoi manoscritti. Terminata la visita ripenso a quali siano le "regole dell'arte". In fondo non si tratta dell'insieme delle tecniche di bottega che si tramandano da maestro ad allievo che, invece, si rinnovano continuamente senza mai tornare indietro e senza cercare ossessivamente la perfezione, alla quale, però, gli artisti ambiscono: forse è proprio questo il problema della storia dell'arte?



La quinta edizione del festival dedicato al mondo della motocicletta Alla Casa del Cinema di Roma il 7 e l'8 ottobre MotoTematica Proiezione dei film in concorso e la presentazione di libri a tema

Annunciato il programma della quinta edizione di MotoTematica, la rassegna cinematografica internazionale dedicata al mondo della motocicletta che vede in concorso - tra opere di finzione e documentari, corti o lungometraggi - opere di recente produzione provenienti da ogni parte del mondo. I due giorni dedicati alle due ruote con progetti - cortometraggi e lungometraggi - realizzati da registi e video-maker da diverse parti del mondo sono in programma alla Casa del Cinema di Roma il primo fine settimana di ottobre. Si inizierà sabato 7 ottobre alle ore 10:00 con Motorcycle Stories "Sardegna storie di un'isola" di Fabrizio Nacciareti, Alessandro Toscano (Italia), cui seguiranno Lone Wolf di Giovanni Montagnana (Italia) e The ICECAKE di Manoj Maurya (India). Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14:00 si potranno vedere The Antique Motorcycle di Stephen Marino (Stati Uniti), Scintille di Alessio Zoni, Elena Monti, Giulia Trabucchi (Italia), Bad Dog di Erin Malfi (Stati Uniti), Cafe Racer di Harrison Houde (Canada), On Any Other Sunday di Shaun Fenton (Gran Bretagna), Onward di Gabriel Davini (Brasile) e Boogeyman and Bucephalus in Iraqi Kurdistan di Francesco Loreti (Italia). Domenica 8 ottobre, sempre a partire dalle ore 10:00 le opere proiettate saranno !PRONTO! (ITA) di Veen Viscal (USA), Only Fire di Neel Kumar (Emirati Arabi), Aymen - Don't think, just do it! di Aarif Laljee, Michael Morris (Gran Bretagna) e Day 9th of 13 days ride in Rajasthan and Gujarat, India in 2023 di Aigars Liepins (Lettonia). Novità di questa edizione anche la presentazio-



ne di libri sull'argomento motori a due ruote: sabato 7 alle ore 17:40 si illustreranno al pubblico Intrepide. Storie di donne e motori di Giulia Colasante (Sportmemory Edizioni) e Vespa - Storia di un mito di Marcello Albanesi (Diarkos), mentre domenica 8 alle ore 12:00 circa sarà presentato il volume POLIZIA E

MOTORI. La lunga strada insieme di Emanuele Mürino (Polizia di Stato - Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, tiratura limitata). Gli incontri saranno moderati dal giornalista Marco Panella. La kermesse si chiuderà intorno alle ore 13:00 con la premiazione dei

vincitori delle categorie lungometraggio documentario, cortometraggio documentario e cortometraggio di finzione. La giuria è formata da Claudio Antonaci, Sergio Battista e Roberto Brodolini. Direttrice artistica di MotoTematica è Benedetta Zaccherini. L'ingresso all'iniziativa è libero a tutti.

Leo Gassmann torna dal vivo nella Capitale in occasione del suo "Dammi un bacio tour"

Dopo la release del singolo "CAPISCIMI", pubblicata a giugno (VIRGIN RECORDS / UNIVERSAL MUSIC ITALIA) Leo Gassmann annuncia il nuovo tour con cui porterà dal vivo anche il suo ultimo disco "La Strada Per Agartha" e alcune novità discografiche in uscita nelle prossime settimane. L'artista si prepara per esibirsi nel mese di novembre a Roma, Napoli e Milano: i biglietti sono disponibili sui circuiti ufficiali. Quelli per la data al Monk di Roma e per la data al Mosso di Milano su DICE.fm, mentre quelli per lo show all'Auditorium Novecento di Napoli su www.etes.it. DAMMI UN BACIO TOUR: mercoledì 22 novembre 2023 | Roma @ Monk; giovedì 23 novembre 2023 | Napoli @ Auditorium Novecento; martedì 28 novembre 2023 | Milano @ Mosso; Biglietti disponibili sui circuiti ufficiali. Per info: <https://bit.ly/dammiunbaciotor>. "Capiscimi" è un brano uptempo divertente e ballabile,



perfetto per l'estate, scritto da Marco Rissa, uno dei membri dei The Giornalisti e prodotto dal trio italo-svizzero ROOM9. Il singolo arriva accompagnato da un divertente videoclip che vede la partecipazione di Sofia Viscardi e che mette in scena serenate sotto al balcone, biciclette sotto la pioggia d'estate e baci su un pontile. Il singolo sarà aggiunto all'album "La strada per Agartha", disponibile su tutte le piattaforme digitali e in formato fisico e che contiene anche il precedente singolo "Volo Rovescio" e "Terzo Cuore", entrambi co-scritti con Riccardo Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari. Leo Gassmann nasce a Roma il 22 novembre del 1998, una famiglia di artisti e un cognome impegnativo. All'età di 9 anni entra all'Accademia di Santa Cecilia e studia chitarra classica e solfeggio per 5 anni. A 19 anni viene selezionato per essere uno dei dodici concorrenti di "X Factor 12" arrivando alla semifinale e dimostrando un talento singolare nella scrittura e nella voce.

Durante il suo percorso all'interno nel programma, Leo ha avuto la possibilità di riscrivere in italiano un brano inedito di Lewis Capaldi, intitolato "Piume", ottenendo un grande riscontro di pubblico. Nel 2020 vince la categoria Nuove Proposte del Festival di Sanremo con il brano "Vai bene così", confermando le sue doti da cantautore e grande maturità e intensità di interpretazione nonostante la sua giovane età. Il videoclip di "Vai Bene Così", che ad oggi vanta oltre 7,5 milioni di visualizzazioni su YouTube, gli vale il Premio Roma Videoclip Sanremo Giovani 2020 ricevuto durante l'edizione della Festa del Cinema di Roma. Quest'anno si è laureato in Arte e Comunicazione all'Università John Cabot di Roma. Dopo l'album d'esordio "Strike", il giovane cantautore romano ha pubblicato i singoli "Down", "La mia libertà" e "Lunedì (feat. L'Ennesimo)". L'artista è stato in gara alla 73ª edizione del Festival di Sanremo con il singolo "Terzo Cuore" (certificato Oro), scritto e prodotto da Leo Gassmann, Marco Paganelli, Giorgio Pesenti e Riccardo Zanotti.

Un concerto/evento per solo piano e voce Special guest la cantautrice Veronica Surrentino Questa sera al Tirso de Molina l'atteso concerto di Franco Simone

Questa sera con inizio alle ore 21,00 sulle tavole del Teatro Tirso de Molina di Roma, (Via Tirso, 89) sarà di scena, molto atteso dai suoi fan, Franco Simone. L'artista, reduce da una trionfale tournée in America Latina, torna ad esibirsi a Roma per un concerto molto speciale. Nell'atmosfera intima del Teatro al quartiere Trieste, proporrà in versione piano e voce, accompagnato dal maestro Alex Zuccaro, tutti i suoi maggiori successi da "Respiro" a "Cara Droga", passando per "Tu e così sia", "Gente che Conosco", "Sogno della galleria" oltre a omaggi ai grandi cantautori della musica italiana. Salentino di nascita, classe 1949, Franco Simone esordì come cantante e autore nel 1972 vincendo al Festival di Castrocaro con il brano "Con gli occhi chiusi (e i pugni stretti)" per poi l'anno successivo partecipare al varietà "Canzonissima" condotto da Pippo Baudo con "Fiume grande" risultando, secondo i dati di vendita, il vincitore morale del Festival di Sanremo. Nel '76 arriva il grande successo con "Tu... e così sia". Gli viene assegnato il Telegatto di TV Sorrisi e



Canzoni come rivelazione dell'anno ed un disco d'oro per il primo milione di dischi venduti. Per due anni consecutivi poi vince la prestigiosa "Gondola d'oro" (1977 e 1978). Nel corso degli anni Franco Simone ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali diventando un ambasciatore della musica italiana del mondo con le sue canzoni tra le più coverizzate nei mercati americani di lingua spagnola. Numerosi i dischi

pubblicati in ogni latitudine, incisi in spagnolo, castigliano e greco. Inoltre nel 2011 la sua canzone "Paisaje" (Paesaggio) è arrivata al primo posto nelle classifiche americane in una nuova versione dalla rockstar Vicentico. Nel 2015 è stato ricevuto da Papa Francesco per aver realizzato l'opera rock sinfonica "Stabat Mater", composta in lingua latina. Nel 2016 è uscito "Carissimo Luigi - Franco Simone canta Luigi Tenco", con

gli arrangiamenti del maestro Alex Zuccaro, seguito due anni dopo dall'album "Per fortuna" che contiene 15 canzoni, cantate in duetto con colleghi italiani e stranieri. Nel 2022, ha festeggiato i suoi 50 anni di carriera (oltre 30 gli album pubblicati dall'esordio ad oggi) con la nomina a Cavaliere da parte di Mario Draghi. Lo scorso anno è uscito il nuovo lavoro "Simone è il cognome" contenente, oltre ai suoi successi (tra gli altri "Paesaggio", "La casa in via del Campo", "Capitano", "L'infinito tra le dita", "Sono nato cantando", "Totò") riarrangiati da Alex Zuccaro, le cover di "Povera Patria" di Battiato e di "L'Ultima occasione" di Mina e alcuni inediti cantati in duetto insieme a Paola Arnesano e Antonio Amato. Ad aprire il concerto di questa serata speciale come "special guest" sarà un'interessante voce emergente della nuova scena musicale di casa nostra: la cantautrice Veronica Surrentino, che si esibirà con la sua band. Biglietti ad euro 20,00 disponibili in prevendita o direttamente la sera del concerto al botteghino del teatro.

Giuseppe Ricci



Martedì 3 ottobre l'evento di beneficenza tra arte moderna e contemporanea

Arte per la Vita al Museo Crocetti

Martedì 3 ottobre alle ore 17.00 sarà presentato a Roma, negli spazi espositivi del Museo Venanzo Crocetti, in via Cassia 492, sarà presentato l'evento di arte moderna e contemporanea "Arte per la Vita", a sostegno dell'iniziativa "Ti Accompagno IO!" realizzato dalla "Fondazione Claudio Gatti e Marisa Rossi Onlus" e dalla "Neartgallery associazione culturale" a cura di Giorgio Bertozzi, con il patrocinio del Policlinico Tor Vergata e realizzato in collaborazione con Francesco Notaro fondatore di "Home Art". Per contribuire "materialmente" al progetto "Ti accompagno IO!" saranno esposte, e messe in vendita su offerta, opere di Pittura,

Sculptura, Fotografia e Installazioni donate da artisti attivi in vari Paesi del mondo offrendo così una testimonianza tangibile e chiara, scrive Giorgio Bertozzi, di "come l'arte possa funzionare quale ponte tra l'individuo e il collettivo, tra il personale e l'universale. Gli artisti, attraverso le loro opere, donano non soltanto il risultato tangibile del loro talento, ma trasmettono anche un messaggio di solidarietà che risuona nelle menti e nei cuori di quanti entrano in contatto con esso. Questo sarà il valore aggiunto che i benefattori, attraverso l'acquisizione delle opere, si porteranno nelle loro case. Questa è la bellezza intrinseca dell'arte e della solidarietà: entram-

be ci ricordano che facciamo parte di una trama più grande, ogni gesto di donazione lascia impronte indelebili nella storia dei protagonisti". Nel testo critico in catalogo, Maurizio Vitiello sottolinea, tra l'altro, che "mettere a disposizione il proprio prodotto creativo e inserirlo in una rete di donazione diventa una pratica etica di considerevole entità sociale. L'esprit dell'artista si coniuga con l'esperienza di



chi rivolge il suo pensiero e la sua azione quotidiana verso chi ha bisogno di aiuto, talvolta, stabile e duraturo. Questa teoria di donazioni di opere di artisti, fortemente storicizzati, altri sconosciuti e riconosciuti e altri emergenti, ci permette di comprendere le linee di ricerca delle arti visive, nonché un 'focus' per arrivare a illustrare uno 'status' del contemporaneo corrente in Italia".

L'esposizione delle opere offerte in vendita proseguirà il 4 e 5 ottobre dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Luisanna Tuti

Oggi in tv

Sabato 30 settembre

Rai 1 06:00 - Gli imperdibili 06:05 - Il caffè 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 07:55 - Che tempo fa 08:00 - Tg1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:30 - UnoMattina in famiglia 09:00 - Tg1 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:30 - Buongiorno benessere 11:25 - Linea Verde Explora 12:00 - Linea Verde Bike 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Linea Blu Discovery 15:00 - Passaggio a Nord Ovest 16:00 - A Sua immagine 16:40 - Gli imperdibili 16:45 - Tg1 17:00 - La vita in diretta 17:50 - Veglia ecumenica di preghiera 19:15 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:35 - Affari tuoi 21:25 - Tutti giocano a Reazione a catena 00:00 - Tg1 Sera 00:05 - Pavarotti 02:00 - Che tempo fa 02:05 - Milleunlibro 03:05 - Rai - News24	Rai 2 06:00 - Rai - News24 07:00 - Chesapeake Shores 08:25 - Il meglio di Radio2 Social Club 10:10 - Italian green 10:55 - Meteo 2 11:00 - Rai Tg Sport Giorno 11:15 - Saranno cuochi 12:00 - Un ciclone in convento 13:00 - Tg2 Giorno 13:30 - Tg2 Weekend 14:00 - Darrow & Darrow - Testimone di omicidio 15:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza 16:25 - Dreams Road 17:15 - La zampata 18:10 - Gli imperdibili 18:15 - Tg2 L.I.S. 18:20 - Rai Tg Sport Sera 19:00 - NCIS Los Angeles 20:30 - Tg2 21:00 - Tg2 Post 21:20 - S.W.A.T. 6 23:00 - Tg2 Dossier 23:45 - Meteo 2 23:50 - Golf, Ryder Cup 2023: 2a giornata 02:00 - Appuntamento al cinema 02:05 - Rai - News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:15 - Rai Parlamento - Punto Europa 10:45 - Geo Documentario 11:05 - Storia delle nostre città 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale Estate 13:00 - Geo Documentario 13:30 - Aspettando Il Provinciale 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - Gli imperdibili 15:05 - Ribelli 15:45 - Hudson & Rex 17:15 - Presa diretta 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Chesara'... 21:45 - Italic carattere italiano Enrico Caruso alla conquista dell'America 23:50 - Tg3 Mondo 00:15 - Tg3 Agenda del Mondo 00:20 - Meteo 3 00:25 - Grazia Deledda, la rivoluzionaria 01:20 - Appuntamento al cinema 01:25 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - PERSONAGGI 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - I CESARONI II - SEGRETI SONO COME I CEREALI NEL LATTE/PLAYBACK 09:30 - ARRANGIATEVI - 1 PARTE 10:38 - TGCOM24 BREAKING NEWS 10:40 - METEO.IT 10:44 - ARRANGIATEVI - 2 PARTE 11:52 - GRANDE FRATELLO 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2268 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XI - VENDEMMIA DI SANGUE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:32 - GRANDI MERAVIGLIE NATURALI - FIUMI - I PARTE 16:00 - LA LEGGE DEL SIGNORE /L'UOMO SENZA FUCILE - 1 PARTE 17:17 - TGCOM24 BREAKING NEWS 17:19 - METEO.IT 17:23 - LA LEGGE DEL SIGNORE /L'UOMO SENZA FUCILE - 2 PARTE 18:55 - GRANDE FRATELLO 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 96 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND 21:25 - ROCKY III - 1 PARTE 22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS 22:07 - METEO.IT 22:11 - ROCKY III - 2 PARTE 23:39 - PROGRAMMATO PER UCCIDERE - 1 PARTE 00:26 - TGCOM24 BREAKING NEWS 00:28 - METEO.IT 00:32 - PROGRAMMATO PER UCCIDERE - 2 PARTE 01:29 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 01:47 - SUPERCLASSIFICA SHOW '83 BEST 1 03:31 - TRE SOTTO IL LENZUOLO	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:15 - DOCUMENTARIO 10:15 - SUPER PARTES 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA III - 250 - II PARTE - 1aTV 14:44 - TERRA AMARA III - 251 - 1aTV 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA STORY 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA STORY 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA 21:20 - TU SI QUE VALES 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA 02:22 - BACIATI DALL'AMORE 04:10 - SOAP	11 07:00 - SPEEDY GONZALES E GLI AMICI - IL PIFFERAIO DI GUADALUPE 07:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - BALENA LUMINOSA E' IN PERICOLO! 07:31 - UN OCEANO DI AVVENTURE - LA FORTEZZA DELL'ANTARTICO 07:53 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE UN' ESTATE MOVIMENTATA I PARTE 08:47 - FRIENDS - L' ALLIEVO E L'INSEGNANTE 10:00 - WILL & GRACE - STRANE COPPIE 11:28 - MOM - PAVIMENTI IN VINILE E UN ORSO DEI CARTONI ANIMATI 12:17 - GRANDE FRATELLO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - FREEDOM SHORT 15:45 - LA BREA - TOPANGA 18:16 - GRANDE FRATELLO 18:21 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - PURA VIOLENZA 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'ULTIMA A MORIRE 21:20 - L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI - 1 PARTE 22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS 22:13 - METEO.IT 22:16 - L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI - 2 PARTE 23:10 - PETS - VITA DA ANIMALI - 1 PARTE 00:00 - TGCOM24 BREAKING NEWS 00:03 - METEO.IT 00:06 - PETS - VITA DA ANIMALI - 2 PARTE 00:55 - GOD FRIENDED ME - DA PARIGI CON AMORE 02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 03:02 - RESA DEI CONTI A LITTLE TOKYO 04:17 - BANGKOK DANGEROUS 05:56 - JOEY - UN CRITICO... PARTICOLARE
--	--	--	--	--	---

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

A Tor Pignattara, un autunno di circo e laboratori per le nuove generazioni Torna a Roma Villaggio De Sanctis

Progetto di Melting Pot, realizzato col sostegno del Ministero della Cultura e di Roma Capitale

Dal 7 al 29 ottobre 2023, a Roma, torna Villaggio De Sanctis: a Villa De Sanctis - all'angolo tra Via Casilina e via dei Gordiani, con ingresso pedonale da via di San Marcellino - un avamposto di cultura per famiglie e nuove generazioni. Un progetto di Melting Pot, realizzato grazie al sostegno del Ministero della Cultura e di Roma Capitale, che apre alla cittadinanza l'area verde sulla Via Casilina proponendo un contenitore poliedrico per ridisegnare il profilo culturale della città nel segno della creatività condivisa. Villaggio De Sanctis proporrà - sempre a ingresso gratuito - più di un mese di eventi di circo e tante esperienze laboratoriali per le nuove generazioni. Tutti i sabati, fino al 29 ottobre, alle 16.00, Villaggio De Sanctis ospita Circolino, quattro appuntamenti laboratoriali a cura di Leonardo Varriale sulle pratiche del circo. A seguire, alle 17.00, la programmazione degli spettacoli delle forma-



zioni di nuovo circo italiano più interessanti del panorama nazionale come CarpaDiem, Francesco Morlacchi, Nicola Macchiarlo, Carolle Madella, Alessio Paolelli, Alice Svenka Bellini e Niccolò Frasso, con un calendario d'appuntamenti pensato per ogni tipo di pubblico. Le domeniche sono invece dedicate alle nuove generazioni con i quattro appuntamenti di Yoga al Parco a cura di Elisa Turco Liveri, alle 11.00, i laboratori



delle 16.00 a cura di CircoSvago e la programmazione di spettacoli per i più piccoli. MeltingPot, dopo l'esperienza dello Spazio Ideale aperto a Tor Pignattara nel 2021 grazie alla vittoria del bando Vitamina G di Regione Lazio, è riuscita a costruire una convergenza territoriale di diverse espressioni artistiche che mettono la creatività al centro del loro agire. "Per Melting Pot, l'associazione per cui curo la direzione artistica, è davvero un bel traguardo

l'essere riuscita a realizzare la seconda edizione di Villaggio De Sanctis insieme a tanti amici e colleghi. Dal 7 al 29 ottobre la villa sarà una casa delle arti per le persone, dove potersi incontrare e scoprire ogni fine settimana un'attività diversa, con un programma ricchissimo, diversificato per ogni tipologia d'età e per i gusti più diversi" dichiara Leonardo Varriale, direttore artistico di Melting Pot. Per scoprire tutto il programma: www.villaggiodesantis.it

Premio Giuseppe Dessì, annunciati i finalisti delle due sezioni letterarie

Premi Speciali per Elena Cattaneo e Lucio Caracciolo

Silvia Ballestra con "La Sibilla. Vita di Joyce Lussu" (Laterza), Ermanno Cavazzoni con "Il gran bugiardo" (La nave di Teseo) e Gennaro Serio con "Ludmilla e il corvo" (L'orma editore) per la categoria Narrativa; Paolo Febbraro con "Come sempre. Scelta di poesie 1992-2022" (Elliot Edizioni), Umberto Fiori con "Autoritratto automatico" (Garzanti) e Enrico Testa con "L'erba di nessuno" (Einaudi) per la categoria Poesia. Sono questi i finalisti delle due sezioni del Premio "Giuseppe Dessì", giun-

ta alla trentottesima edizione. Il concorso letterario intitolato allo scrittore sardo (1909-1977) quest'anno slitta infatti dal tradizionale periodo di fine settembre per snodarsi in varie fasi, con spettacoli, concerti, presentazioni editoriali e incontri con gli autori, fino al suo clou in programma il 25 novembre, data della cerimonia di premiazione. L'appuntamento è, come sempre, a Villacidro, la cittadina del Sud Sardegna, a una cinquantina di chilometri da Cagliari, che tanta importanza ebbe nella vita e nell'opera di

Dessì e dove ha sede (proprio in quella che era la casa di famiglia) la Fondazione che porta il suo nome e che organizza il premio.

Oltre ai premi per le due categorie letterarie, nella stessa cerimonia del 25 novembre verranno assegnati anche gli altri due riconoscimenti abituali dell'appuntamento. Il Premio Speciale della Giuria quest'anno verrà consegnato alla farmacologa e senatrice a vita Elena Cattaneo; andrà invece a Lucio Caracciolo, fondatore e direttore della rivista di geopolitica "Limes", il Premio Speciale della Fondazione di Sardegna. I finalisti di ciascuna delle due sezioni, Narrativa e Poesia, in cui si articola il concorso letterario, sono stati selezionati fra gli autori delle 168 opere iscritte quest'anno (118 per la Narrativa e 50 per la Poesia) dalla giuria presieduta dalla massima studiosa dell'opera di Dessì, Anna Dolfi: la commissione giudicatrice è composta da Duilio Caocci, Giuseppe Langella, Giuseppe Lupo, Luigi Mascheroni, Gino Ruozi, Stefano Salis, Gigliola Sulis, Nicola Turi e da un rappresentante della



Fondazione Dessì. Agli stessi giurati spetterà il compito di eleggere il "supervincitore", il 25 novembre, al quale andrà il premio di cinquemila euro (millecinquecento euro, invece, a ciascuno degli altri finalisti) di ciascuna delle due sezioni.

La prima edizione del Premio Strega Poesia è alle battute finali. Il vincitore sarà annunciato giovedì 5 ottobre, alle ore 19, presso il Tempio di Venere a Roma, all'interno del Parco archeologico del Colosseo, e sarà trasmesso in diretta streaming da Rai Cultura. Sono in gara: Silvia Bre con "Le campane" (Einaudi), Umberto Fiori con "Autoritratto automatico" (Garzanti), Vivian Lamarque con "L'amore da vecchia" (Mondadori), Stefano Simoncelli con "Sotto falso nome" (Pequod), Christian Sinicco con "Ballate di Lagosta" (Donzelli). La cerimonia di premiazione sarà presentata dalla conduttrice Ema Stokholm e sarà una serata ricca di ospiti: le cantautrici Giulia Anania accompagnata da Fabio Marchiori, Chiara Civello e Maria Antonietta e il rapper Rancore, si avvicenderanno sul palco insieme ai poeti della cinquina, che leggeranno alcune poesie tratte dalle loro opere. Oltre al Premio Strega Poesia, verrà assegnato a uno dei libri finalisti anche il Premio Strega Giovani Poesia, votato da 400 studenti delle scuole secon-

Premio Strega Poesia 2023, giovedì scopriremo il vincitore

darie superiori distribuite in Italia e all'estero a cui è stata inviata una silloge di testi selezionati dagli stessi autori. Il libro prescelto riceverà durante la serata un premio speciale offerto da Bper Banca che rinnova così la vicinanza al Premio Strega nella promozione della lettura. Il Premio Strega Poesia è promosso da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, Strega Alberti Benevento e Gabinetto Vieusseux, in collaborazione con Bper Banca e Parco archeologico del Colosseo. Il Comitato scientifico, composto da Maria Grazia Calandrone, Andrea Cortellessa, Mario Desiati, Elisa Donzelli, Roberto Galaverni, Valerio Magrelli, Melania G. Mazzucco, Stefano Petrocchi, Laura Pugno, Antonio Riccardi, Enrico

Testa e Gian Mario Villalta, ha scelto i finalisti tra 135 candidati. L'opera vincitrice sarà invece scelta dagli Amici della poesia, un corpo votante composto da oltre 100 donne e uomini di cultura che si occupano a vario titolo di poesia. L'autrice o autore del libro vincitore riceverà un premio offerto da Strega Alberti Benevento e un'opera realizzata appositamente dal maestro Emilio Isgrò, le cui celebri cancellature rappresenteranno "la poesia sia in quanto forma di espressione oggi quasi del tutto cancellata dal dibattito pubblico sia, in positivo, come arte della parola che per eccellenza lavora sottraendo alla lingua le incrostazioni e gli automatismi delle frasi fatte e dei luoghi comuni".





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

